
Rendiconto IPCT 2020

Indice

Considerazioni generali

L'esercizio 2020	2
Cifre chiave	8

Conto annuale

Bilancio al 31.12.2020	10
Conto d'esercizio 2020	11
Allegato	12

Tabelle	57
---------	----

Rapporto dell'Ufficio di revisione	62
------------------------------------	----

Considerazioni generali

L'esercizio 2020

In sintesi

L'anno contabile 2020 si è chiuso positivamente per l'IPCT, e questo nonostante la pandemia di COVID-19. Grazie ad un buon rendimento del patrimonio, assestatosi al +4.6% (per complessivi CHF 234 milioni), il grado di copertura è salito al 67.0% (anno precedente: 66.3%). Questo rendimento è certamente soddisfacente, ritenuto peraltro che è risultato persino superiore al rendimento medio delle casse pensioni dei Cantoni svizzeri, ammontante invece al +4.2%.

La costante diminuzione delle aspettative di rendimento del patrimonio a medio-lungo termine (conseguenza dei rendimenti nominali obbligazionari pressoché nulli se non negativi) hanno tuttavia costretto il Consiglio di amministrazione a ridurre il tasso tecnico dal 2.00% all'1.50% con effetto 31.12.2020. Questa riduzione – che ha causato un aumento degli impegni a bilancio dell'IPCT per CHF 322 milioni (con CHF 150 milioni comunque già accantonati al 31.12.2019) – permette di ottenere una valutazione sufficientemente prudente dei passivi di bilancio.

Il grado di copertura complessivo dell'IPCT (67.0%) rimane inferiore a quello previsto dal piano di finanziamento approvato dal Gran Consiglio nel 2012 (70.3%). Per questa ragione, il Consiglio di Stato, in accordo con l'IPCT, ha presentato il Messaggio governativo n. 7784 del 15 gennaio 2020, relativo ad un contributo supplementare di CHF 500 milioni. Questo contributo permetterebbe di, almeno in parte, compensare i costi supplementari generati dalle garanzie di pensione concesse agli assicurati attivi che, a fine 2012, già avevano compiuto i 50 anni.

La situazione finanziaria complessiva dell'IPCT, congiuntamente alla riduzione del tasso tecnico all'1.50%, impone una riduzione dei tassi di conversione, ossia i tassi utilizzati per la conversione in rendita del capitale accumulato. Pertanto, il Consiglio di amministrazione dell'IPCT sarà prossimamente chiamato a prendere una decisione in merito all'entità di questa riduzione, alla sua tempistica e alle altre eventuali misure volte ad attenuarne gli effetti.

Situazione finanziaria generale

Al 31.12.2020 l'IPCT presenta un patrimonio disponibile di CHF 5'335 milioni (2019: 5'151), a fronte di impegni per CHF 7'957 milioni (2019: 7'774). Pertanto, il grado di copertura globale ammonta al 67.0% (2019: 66.3%), mentre il grado di copertura degli assicurati attivi è pari al 18.5% (2019: 14.9%).

Il grado di copertura globale al 31.12.2020 è inferiore a quello previsto dal piano di finanziamento elaborato nel 2012, che prevedeva una copertura del 70.3%. Si evidenzia pertanto viepiù un disequilibrio finanziario che dovrà essere attentamente monitorato al fine di apporre i necessari correttivi, anche perché taluni parametri che erano stati posti alla base delle proiezioni del 2012 – come, ad esempio, il tasso tecnico, passato progressivamente dal 3.50% all'1.50% – hanno frattanto dovuto essere rivisti.

La citata riduzione del tasso tecnico ha avuto un costo per l'IPCT, in termini di maggiori impegni a bilancio, rispetto a quanto previsto, di ca. CHF 1'260 milioni, di cui ca. CHF 690 milioni per le sole garanzie di pensione ex art. 24 della Legge sull'IPCT, ed i restanti ca. CHF 570 milioni per tutti gli altri beneficiari di rendita.

Questo importante maggior costo è stato solo in parte mitigato dai più che buoni rendimenti annui conseguiti dal patrimonio, che, nel periodo 2013-2020, sono in media stati del +4.7%.

Il contributo supplementare di CHF 500 milioni previsto dal Messaggio governativo 7784 trae origine proprio dal maggior onere generato dalle garanzie di pensione. Tale contributo, collateralmente, permetterebbe anche di riallineare il grado di copertura dell'IPCT a quello previsto dal cammino di finanziamento.

In virtù dei mutati parametri, l'IPCT, con il supporto del Perito in materia di previdenza professionale, sta quindi allestendo un aggiornamento del piano di finanziamento, così come previsto dalla LPP.

Previdenza

Dati salienti

Anche nel 2020 si è assistito ad un peggioramento – seppur contenuto – del rapporto tra assicurati attivi e beneficiari di rendita, passato ora all'1.70 (2019: 1.71). Si tratta di un dato strutturale sfavorevole che implica una ridotta capacità di risanamento. Positivo è invece il fatto che il numero di assicurati attivi sia aumentato del +2.7% (2019: +0.4%) – dato sensibilmente superiore a quanto osservato in passato – raggiungendo quota 16'358 (2019: 15'923). Il numero di beneficiari di rendita è salito del +2.9% (2019: +3.5%), ossia un valore inferiore alla media pluriennale, arrivando a 9'602 unità (2019: 9'328).

Sono state versate prestazioni per CHF 390.4 milioni (2019: 395.2), di cui CHF 315.0 milioni di rendite (2019: 308.0), mentre sono stati incassati apporti e contributi per CHF 344.0 milioni (2019: 326.9), di cui CHF 275.0 milioni di soli contributi (2019: 268.8). I contributi straordinari e di risanamento sono ammontati a CHF 64.9 milioni (2019: 63.2). Al netto di questi contributi, vi è stata un'uscita di liquidità (che determina una variazione degli impegni previdenziali a bilancio) di CHF -111.2 milioni (2019: -131.5). In una cassa in sotto-copertura come l'IPCT, questo flusso di cassa negativo gioca purtroppo a sfavore dell'evoluzione del grado di copertura.

Fanno parte delle prestazioni versate anche CHF 9.8 milioni di prestazioni di libero passaggio, trasferite in ragione dei 63 assicurati attivi dell'Istituto cantonale di patologia, passato dallo Stato all'Ente ospedaliero cantonale (con effetto 1° luglio 2020). Questo trasferimento ha dato luogo a una procedura di liquidazione parziale che ha permesso all'IPCT di incassare CHF 8.4 milioni (quale compensazione d'uscita).

Infine, il numero di datori di lavoro affiliati (all'infuori dello Stato e di tutti i Comuni per i docenti comunali) è rimasto pressoché invariato a 111 (2019: 112).

Tasso tecnico

Con effetto 31.12.2020, il Consiglio di amministrazione dell'IPCT, su raccomandazione del Perito in materia di previdenza professionale, ha deciso di ridurre ulteriormente il tasso tecnico, questa volta passando dal 2.00% all'1.50%. Questa riduzione è in linea con il trend in atto presso tutte le casse pensioni in Svizzera e si è resa necessaria in quanto la direttiva tecnico-attuariale 4 (DTA 4), emanata dalla Camera svizzera degli esperti di casse pensioni (e fatta propria anche dalla Commissione di alta vigilanza della previdenza professionale), prevede che il tasso tecnico debba situarsi al di sotto del rendimento atteso del patrimonio a medio-lungo termine e collocarsi tanto più in basso quanto più alta è la quota di beneficiari di rendita presenti nella cassa, ritenuto un limite superiore per il 2020 di 1.68% che di principio non dovrebbe essere superato.

Tenuto conto che il rendimento atteso del patrimonio IPCT a medio-lungo termine si situa attorno al 2%, e ritenuto che l'IPCT è una cassa con una proporzione di beneficiari di rendita importante (con un rapporto di 1.70 assicurati attivi per ogni beneficiario di rendita, l'IPCT presenta uno dei rapporti demografici tra i più bassi; inoltre il totale degli impegni riconducibili ai beneficiari di rendita e alle garanzie rappresenta circa il 65% del totale degli impegni), l'abbassamento del tasso tecnico all'1.50% è stato inevitabile.

Per l'IPCT, la riduzione del tasso tecnico dal 2.00% all'1.50% ha avuto un costo complessivo (in termini di maggiori impegni a bilancio) di ca. CHF 322 milioni. Tuttavia, in considerazione del fatto che CHF 150 milioni erano già stati accantonati al 31.12.2019, il costo legato alla riduzione del tasso tecnico, a carico della gestione corrente 2020, è stato di ca. CHF 172 milioni.

Allo stato attuale, con un tasso tecnico dell'1.50%, la valutazione degli impegni a bilancio dell'IPCT appare sufficientemente prudente. A titolo di paragone, si osservi infatti che, in base al rapporto della Commissione di alta vigilanza della previdenza professionale, la media dei tassi tecnici adottati al 31.12.2020 dalle casse pensioni pubbliche svizzere con garanzia dello Stato ammonta all'1.99%, mentre quella di tutte le altre all'1.76% (con una chiara tendenza al ribasso)¹.

¹ Cfr. pag. 15 e pag. 13 rispettivamente del *Rapport sur la situation financière des institutions de prévoyance en 2020*.

Tassi di conversione

La necessità di ridurre i tassi di conversione, pena un ulteriore deterioramento della situazione finanziaria dell'IPCT, è quanto mai attuale. La riduzione dei tassi di conversione è indotta in particolare dalla costante riduzione dei rendimenti attesi del patrimonio, oltre che dal costante aumento della speranza di vita.

In linea generale, di istituti di previdenza in Svizzera stanno deliberando delle riduzioni progressive. Infatti, il tasso di conversione medio per un pensionamento a 65 anni, previsto tra cinque anni dalle casse pensioni pubbliche svizzere con garanzia dello Stato, ammonta al 5.32%; mentre quello di tutte le altre è del 5.28% (con una chiara tendenza al ribasso)². Per completezza informativa, si rileva tuttavia che alcuni istituti di previdenza cantonali prevedono già ora, per un pensionamento a 65 anni, tassi di conversione inferiori al 5.00%.

Attualmente, tra tutte le casse pensioni dei Cantoni svizzeri, l'IPCT – con un tasso di conversione del 6.17% per un pensionamento a 65 anni – è quella che offre il secondo tasso di conversione più alto, e questo sebbene l'IPCT sia l'istituto di previdenza che presenta il grado di copertura più basso³.

Da un profilo finanziario, sino ad ora l'effetto di una riduzione dei tassi di conversione sarebbe stato, di principio, praticamente irrilevante. Questo siccome, fino all'anno 2020, le uniche classi di età che avrebbero potuto avvalersi del pensionamento anticipato erano quelle che, di principio, già si trovano al beneficio delle garanzie di pensione ex art. 24 della Legge sull'IPCT.

Tuttavia, dal 2021, iniziano ad entrare nella cosiddetta “età pensionabile” anche gli assicurati che sono nati a far tempo dall'anno 1963. Questi assicurati, che alla data del 31 dicembre 2012 non potevano ancora avere compiuto il 50esimo anno d'età, non possono pertanto in alcun caso beneficiare delle garanzie ex art. 24 della Legge sull'IPCT.

È quindi evidente che il ruolo e le delibere del Consiglio di amministrazione divengono ora rilevanti e che una riduzione dei tassi di conversione, causata principalmente dalla riduzione del tasso tecnico, dovrà essere oggetto di decisione da parte del Consiglio di amministrazione dell'IPCT.

Questo concetto è stato recentemente nuovamente ribadito anche ad opera dell'Autorità di vigilanza, cui è sottoposto l'IPCT (Ostschweizer BVG- und Stiftungsaufsicht, San Gallo).

Possibili misure di compensazione

Da un punto di vista puramente matematico, con un tasso tecnico dell'1.50%, per un pensionamento a 65 anni, il tasso di conversione verrebbe a ridursi dall'attuale 6.17%, al 4.80% circa.

Tenuto conto della rilevante riduzione delle pensioni attese, da tempo, il Consiglio di amministrazione dell'IPCT sta lavorando al fine di individuare possibili “misure di compensazione” che, quantomeno, possano andare a mitigare gli effetti della riduzione dei tassi di conversione. Varie ipotesi sono attualmente al vaglio del Consiglio di amministrazione.

Tuttavia, è bene evidenziare che ogni “misura di compensazione” ha un costo e la situazione finanziaria dell'IPCT impone la massima prudenza. Infatti, per ogni “misura di compensazione” che sarà deliberata, dovranno essere individuati i relativi finanziamenti.

Patrimonio

Composizione

Il patrimonio totale dell'IPCT ammonta al 31.12.2020 a CHF 5'350.8 milioni (2019: 5'170.3).

Nel corso del 2020 è entrata integralmente in vigore la nuova strategia di investimento. Ciò ha comportato la riduzione dal 61% al 56% degli investimenti in obbligazioni (inclusi i prestiti), la

² Cfr. pag. 15 e pag. 13 rispettivamente del *Rapport sur la situation financière des institutions de prévoyance en 2020* della Commissione di alta vigilanza della previdenza professionale.

³ Cfr. tabella a pag. 7 dell'edizione n. 4 di aprile 2021 della rivista *Schweizer Personal Vorsorge*.

diminuzione dal 24% al 22% delle azioni, l'aumento dal 15% al 19% degli immobili (diretti ed indiretti) svizzeri e l'inserimento nella strategia della categoria degli immobili esteri (3%).

Le quote effettive al 31.12.2020 ricalcano quelle strategiche, con una leggera sotto-ponderazione immobiliare, compensata da una leggera sovra-ponderazione, sia di azioni, che di obbligazioni.

L'IPCT si sta adoperando per aumentare la sua quota immobiliare, così come previsto dalla nuova strategia d'investimento. Ad ogni modo, questa strategia richiede un certo lasso temporale per essere portata a compimento, essendo il mercato immobiliare relativamente saturo.

A fine 2020 il valore degli investimenti nel settore immobiliare (svizzero e estero) ha raggiunto CHF 1'036.7 milioni (2019: 900.0), pari al 19.4% del patrimonio totale (2019: 17.4%). Gli immobili (svizzeri) detenuti direttamente dall'IPCT hanno raggiunto l'importo di CHF 438.8 milioni (2019: 405.1), l'immobiliare indiretto svizzero ammonta a CHF 478.2 milioni (2019: CHF 411.4), e l'immobiliare indiretto estero ammonta a CHF 119.7 milioni (2019: 84.4).

Rendimento

Nel 2020 l'IPCT ha conseguito un reddito del patrimonio, al netto delle spese di gestione, di CHF 234.3 milioni (2019: 449.8), corrispondente a una performance, calcolata dal custode globale, del +4.63% (2019: +9.53%).

A titolo di paragone si osservi che il rendimento netto medio delle casse pensioni cantonali svizzere è stato del +4.18%⁴. Analogamente, il rapporto della Commissione di alta vigilanza della previdenza professionale indica che la media dei rendimenti netti 2020 delle casse pensioni pubbliche svizzere con garanzia dello Stato ammonta al 4.2%, mentre quella di tutte le altre è del 4.4%⁵.

Pur non essendo stato possibile replicare lo straordinario rendimento del 2019 (+9.53%), considerato che, a fine marzo 2020, la performance si aggirava attorno al -7% a causa dell'arrivo della pandemia di coronavirus, il fatto di aver potuto concludere l'anno con un rendimento del +4.63% può certamente essere ritenuto un ottimo risultato.

Tutte le classi d'investimento hanno contribuito positivamente alla performance 2020. Si segnalano, in particolare, gli ottimi rendimenti delle obbligazioni estere, situatisi tra il +4.4% e il +6.6% (2019: tra il +3.9% e +8.9%). Vi è stato inoltre un importante apporto da parte delle azioni estere, il cui rendimento, a dipendenza della categoria, si è collocato tra il +6.3% ed il +12.5% (2019: tra il +16.3% e il +25.8%).

L'immobiliare svizzero ha pure fornito una buona performance, ammontante al +4.02% per il diretto e al +4.16% per l'indiretto (2019: +4.20% rispettivamente +4.45%). Si osserva infine come le obbligazioni in CHF hanno, sì, avuto un rendimento basso, ma comunque ancora positivo, per +0.91% (2019: +3.14%).

Costi di gestione del patrimonio

Il tasso di costo per la gestione del patrimonio è lievemente aumentato, situandosi allo 0.15% (2019: 0.14%). L'aumento è stato generato dall'accrescimento della quota degli investimenti negli immobili indiretti, i quali hanno un costo di gestione più elevato rispetto a quello dei mandati misti indicizzati (azioni e obbligazioni).

A titolo di paragone, si rileva che, secondo lo studio 2020 sulle casse pensioni svizzere allestito da Swisscanto, le spese di gestione del patrimonio sono ammontate in media allo 0.46%. Il costo di gestione del patrimonio dell'IPCT è quindi molto basso.

Sostenibilità

La sostenibilità degli investimenti secondo i criteri ESG è un tema che l'IPCT segue in maniera costante e proattiva e che il Consiglio di amministrazione affronta a scadenze regolari, con l'intento di applicarlo concretamente alla strategia d'investimento.

⁴ Cfr. tabella a pag. 7 dell'edizione n. 4 di aprile 2021 della rivista Schweizer Personal Vorsorge.

⁵ Cfr. pag. 15 e pag. 13 rispettivamente del *Rapport sur la situation financière des institutions de prévoyance en 2020*.

Anche a tale scopo, nel corso del 2021 l'IPCT ha creato la posizione di Responsabile del patrimonio finanziario e immobiliare indiretto. Dopo il relativo iter di selezione, questa posizione è stata assunta dal Signor Antonio Viggiani, CFA, che inizierà la sua attività presso l'IPCT il 01.07.2021.

È parimenti importante osservare come l'IPCT abbia da sempre escluso dalla propria strategia eventuali investimenti speculativi, quali Hedge Funds, Insurance Linked Securities o materie prime. Oltre a ciò, per la totalità del portafoglio IPCT viene applicata la lista di esclusioni titoli dell'Associazione Svizzera per gli Investimenti Responsabili (SVVK-ASIR).

Si rileva infine che nella gestione del proprio parco immobiliare l'IPCT, da tempo, pone particolare attenzione agli aspetti della sostenibilità ambientale. Concretamente, quando sono date le condizioni, i vecchi sistemi di riscaldamento con olio combustibile sono sostituiti con sistemi alimentati da energie rinnovabili, valutando anche la posa di impianti fotovoltaici. A titolo esemplificativo, presso lo stabile "Turrita" a Bellinzona il gasolio è stato sostituito da una termopompa aria/acqua combinata con un impianto fotovoltaico.

Le ripercussioni della pandemia di COVID-19

Il sopraggiungere, a partire da febbraio 2020, della pandemia di COVID-19, con i conseguenti *lockdown*, ha inizialmente causato elevatissimi ribassi sui mercati azionari; ribassi che, fortunatamente, sono stati ampiamente recuperati nei mesi successivi. Tanto che, come già indicato in precedenza, il rendimento globale 2020 – che a fine marzo toccava il -7% – è poi stato molto positivo, raggiungendo il +4.63%.

A partire dal marzo 2020, il Consiglio di amministrazione dell'IPCT ha iniziato ad esaminare, a scadenze ravvicinate, l'evoluzione dei mercati e vagliare le diverse opzioni di intervento. Su raccomandazione del consulente per gli investimenti, il Consiglio di amministrazione ha deliberato di riconfermare la strategia di investimento di lungo termine, evitando interventi di tipo tattico sul patrimonio, dettati dalla situazione contingente, e lasciando quindi intervenire i meccanismi di ribilanciamento già in essere.

Organizzazione

Consiglio di amministrazione

Con effetto 1° novembre 2020 è stato rinnovato il mandato quadriennale (periodo di carica 01.11.2020-30.06.2024) dei membri del Consiglio di amministrazione dell'IPCT. Il rinnovo, che sarebbe normalmente dovuto avvenire con effetto 1° luglio 2020, era stato posticipato a causa della pandemia di COVID-19.

Il 23 ottobre 2020 ha così avuto luogo l'elezione dei cinque rappresentanti degli assicurati attivi e allo stesso tempo il Consiglio di Stato ha nominato i cinque rappresentanti dei datori di lavoro.

Nuovi membri del Consiglio di amministrazione sono le Signore Fabiola Gnesa (eletta in rappresentanza degli assicurati attivi) e Rosa Item (nominata in rappresentanza dei datori di lavoro). Non fanno più parte del Consiglio di amministrazione l'on. Raffaele de Rosa (in rappresentanza dei datori di lavoro) e la Signora Maddalena Ermotti-Lepori (in rappresentanza degli assicurati attivi).

Il Consiglio di amministrazione ha inoltre designato il nuovo Ufficio presidenziale (per il periodo di carica biennale 10.12.2020-30.06.2022) composto dal Presidente Aron Camponovo (in precedenza Gianni Guidicelli) e dal Vice-presidente Michele Sussigan (in precedenza Aron Camponovo).

Direzione

A seguito del concomitante pensionamento del precedente Direttore Pierre Spocci, passato al meritato beneficio della pensione dopo oltre dodici anni di attività presso l'IPCT, con effetto al 1° agosto 2020 è stato nominato Direttore dell'IPCT Daniele Rotanzi (in precedenza Direttore aggiunto e Capoufficio previdenza dal 2015). Allo stesso tempo, Lara Fretz ha assunto la carica di Direttrice sostituta e di Capoufficio previdenza (in precedenza Responsabile assicurati attivi dal 2016).

Inoltre, è stato deliberato l'allargamento della Direzione anche alla gestione del patrimonio, includendo il Capoufficio gestione immobiliare, Carlo Salvioni, nonché il nuovo Responsabile del patrimonio finanziario e immobiliare indiretto, Antonio Viggiani.

Costi amministrativi

Nel 2020, il costo amministrativo per assicurato è stato pari a CHF 117 (2019: CHF 122). Si tratta di un valore tra i più bassi in Svizzera, visto che, secondo lo studio 2020 sulle casse pensioni di Swisscanto, il costo amministrativo medio per gli istituti di previdenza di diritto pubblico ammonta a CHF 210.

Cifre chiave

	2020	2019
Patrimonio		
Patrimonio disponibile (in mio CHF)	5'335	5'151
Rendimento patrimonio	4.63%	9.53%
Costi gestione patrimonio (in % del patrimonio)	0.15%	0.14%
Gradi di copertura		
Grado di copertura globale	67.0%	66.3%
Grado di copertura globale piano di finanziamento	70.3%	69.8%
Grado di copertura assicurati attivi	18.5%	14.9%
Grado di copertura assicurati attivi piano di finanziamento	14.6%	13.7%
Assicurati		
Assicurati attivi	16'358	15'923
Beneficiari di rendita	9'602	9'328
Totale assicurati	25'960	25'251
Rapporto assicurati attivi /beneficiari di rendita	1.70	1.71
Datori di lavoro affiliati		
	111	112
Capitali di previdenza (in mio CHF)		
Capitale di previdenza assicurati attivi	3'216	3'083
Capitale di previdenza beneficiari di rendita	4'741	4'691
Totale capitali di previdenza	7'957	7'774
Ripartizione patrimonio		
Liquidità, debitori e creditori	0.7%	0.7%
Crediti verso datore di lavoro	7.5%	7.9%
Obbligazioni e altri crediti	48.5%	47.8%
Azioni	23.9%	26.1%
Immobili CH e esteri	19.4%	17.4%
Totale	100.0%	100.0%
Tasso di interesse tecnico	1.50%	2.00%
Tasso di interesse accreditato su avere di vecchiaia	1.00%	1.00%
Costi di amministrazione pro capite (in CHF)	117	122

Conto annuale

Bilancio

ATTIVI	31.12.2020	31.12.2019	Allegato
Mezzi liquidi	35'965'293	37'997'213	
Crediti	7'774'321	7'535'820	
Totale disponibilità gestita IPCT	43'739'614	45'533'033	6.3.4
C/c Stato	1	72'775	
Credito verso lo Stato per contributo di ricapitalizzazione	403'536'898	410'700'126	
Totale crediti verso i datori di lavoro	403'536'899	410'772'901	6.3.5
Credito verso BancaStato per finanziamento ipoteche agli assicurati	3'474'433	4'639'410	
Totale crediti vs BancaStato	3'474'433	4'639'410	6.3.6
Mezzi liquidi	68'687	36'642	
Obbligazioni CH	1'546'047'796	1'450'835'575	
Obbligazioni estere (hedged in CHF)	769'330'677	752'769'722	
Obbligazioni estere corporate (hedged in CHF)	250'749'642	245'192'038	
Azioni CHF	293'261'081	337'998'757	
Azioni estere	337'623'367	322'308'379	
Azioni estere (hedged in CHF)	402'874'100	459'303'949	
Azioni estere Small Caps	123'646'661	125'604'409	
Azioni mercati emergenti	120'667'143	103'104'005	
Crediti per imposta preventiva	14'898'932	8'076'359	
Totale titoli e disponibilità gestiti dalle banche	3'859'168'086	3'805'229'834	6.3.2
Immobili	426'322'717	392'647'784	
Terreni	12'500'000	12'500'000	
Fondi immobiliari CH	478'238'007	411'409'209	
Fondi immobiliari esteri	119'653'649	83'418'214	
Totale patrimonio immobiliare	1'036'714'373	899'975'206	6.3.3
Transitori attivi	4'212'832	4'106'511	
Totale transitori attivi	4'212'832	4'106'511	6.3.7
Totale attivi	5'350'846'237	5'170'256'896	

PASSIVI	31.12.2020	31.12.2019	
Debiti	12'196'818	15'717'171	
Totale debiti	12'196'818	15'717'171	6.3.8
Transitori passivi	3'755'524	3'454'179	
Totale transitori passivi	3'755'524	3'454'179	6.3.9
Capitale di previdenza assicurati attivi	3'216'383'387	3'082'532'032	5.2
Capitale di previdenza assicurati attivi	2'514'970'956	2'477'445'594	5.3
Accantonamento riduzione tasso tecnico assicurati attivi	0	30'000'000	5.6
Accantonamento garanzie art. 24 Lipct	397'293'748	458'414'202	5.6
Accantonamento tassi di conversione	25'118'683	16'672'220	5.6
Accantonamento misure compensatorie riduzione TdC	279'000'000	100'000'000	5.6
Capitale di previdenza beneficiari di rendita	4'740'832'254	4'690'986'279	
Capitale di previdenza beneficiari di rendita	4'647'874'759	4'503'434'758	5.5
Accantonamento longevità beneficiari di rendita	92'957'495	67'551'521	5.5
Accantonamento riduzione tasso tecnico beneficiari di rendita	0	120'000'000	5.5
Totale capitale di previdenza	7'957'215'641	7'773'518'311	
Disavanzo secondo il piano di rifinanziamento	-2'363'293'045	-2'347'602'525	4.3
Totale capitale di previdenza in capitalizzazione parziale	5'593'922'596	5'425'915'786	4.3
Maggior (-) / minor (+) disavanzo a inizio esercizio	-274'830'223	-419'752'201	4.3
Eccedenza ricavi (+) / costi (-)	15'801'522	144'921'978	
Maggior (-) / minor (+) disavanzo a fine esercizio	-259'028'701	-274'830'223	4.3
Totale passivi	5'350'846'237	5'170'256'913	

Conto d'esercizio

	2020	2019	Allegato
Contributi ordinari dipendenti	97'318'089	94'793'317	
Contributi ordinari datore lavoro	107'517'775	104'726'690	
Contributi premio rischio dipendenti congedi non pagati	506'759	206'696	
Contributi risanamento dei dipendenti	9'268'211	9'027'842	
Contributi risanamento dei datori di lavoro	18'536'895	18'055'372	
Contributi straordinari dei datori di lavoro	37'073'290	36'110'642	
Contributo per il finanziamento del supplemento sostitutivo AVS/AI da parte del datore di lavoro	4'818'106	5'862'076	
Riscatti e altri ricavi	4'087'415	2'706'932	
Totale contributi e apporti	279'126'539	271'489'568	7.1
Prestazioni di libero passaggio	52'526'529	44'582'976	
Rimborso di prelievi per l'accesso alla proprietà e divorzio	3'948'036	2'578'925	
Liquidazioni parziali	8'381'389	8'286'110	
Totale prestazioni d'entrata	64'855'954	55'448'011	7.1
Rendite di vecchiaia, superstiti, d'invalidità	-295'007'858	-287'168'904	
<i>Rendite di vecchiaia</i>	<i>-249'742'508</i>	<i>-242'070'069</i>	
<i>Rendite ai superstiti</i>	<i>-33'600'387</i>	<i>-32'961'525</i>	
<i>Rendite di invalidità</i>	<i>-11'664'963</i>	<i>-12'137'310</i>	
Supplementi sostitutivi AVS	-19'991'713	-20'803'271	
Prestazioni in capitale al pensionamento	-13'499'699	-10'534'580	
Prestazioni in capitale in caso di decesso	-1'214'390	-669'150	
Totale prestazioni regolamentari	-329'713'660	-319'175'905	7.2
Prestazioni di libero passaggio ad istituti di previdenza	-50'719'900	-66'511'522	
Prelievi per l'accesso alla proprietà e divorzio	-9'919'423	-9'542'813	
Totale prestazioni di uscita	-60'639'324	-76'054'336	7.2
Scioglimento (+)/ costituzione (-)			
capitale di previdenza assicurati attivi	-133'851'371	-35'214'735	5.2
<i>Scioglimento (+)/ costituzione (-) capitale di previdenza assicurati attivi</i>	<i>-37'525'362</i>	<i>-119'117</i>	<i>5.2</i>
<i>Scioglimento (+)/ costituzione (-) accantonamento per riduzione tasso tecnico assicurati attivi</i>	<i>30'000'000</i>	<i>-30'000'000</i>	<i>5.2</i>
<i>Scioglimento (+)/ costituzione (-) accantonamento garanzie art. 24 Lipct</i>	<i>61'120'454</i>	<i>97'332'573</i>	<i>5.2</i>
<i>Scioglimento (+)/ costituzione (-) accantonamento tassi di conversione</i>	<i>-8'446'463</i>	<i>-2'428'191</i>	<i>5.2</i>
<i>Scioglimento (+)/ costituzione (-) accantonamento misure compensatorie riduzione TdC</i>	<i>-179'000'000</i>	<i>-100'000'000</i>	<i>5.2</i>
Scioglimento (+)/ costituzione (-)			
capitale di previdenza beneficiari di rendita	-49'845'975	-233'296'300	5.2
<i>Scioglimento (+)/ costituzione (-) capitale di previdenza beneficiari rendita</i>	<i>-144'440'001</i>	<i>-89'880'323</i>	<i>5.2</i>
<i>Scioglimento (+)/ costituzione (-) accantonamento per longevità</i>	<i>-25'405'974</i>	<i>-23'415'977</i>	<i>5.2</i>
<i>Scioglimento (+)/ costituzione (-) accantonamento riduzione tasso tecnico</i>	<i>120'000'000</i>	<i>-120'000'000</i>	<i>5.2</i>
Costituzione (+) Scioglimento (-) disavanzo secondo piano di rifinanziamento	15'690'520	36'060'289	4.3
Totale scioglimento (+)/ costituzione (-) capitale di previdenza in capitalizzazione parziale	-168'006'826	-232'450'746	4.3
Quote al fondo di garanzia	-1'071'344	-1'051'022	
Risultato della previdenza	-215'448'662	-301'794'429	
Risultato disponibilità gestita IPCT	-62'758	-54'574	6.6.5
Risultato crediti verso lo Stato e altri Enti	14'374'505	14'616'740	6.6.5
Risultato prestiti ipotecari	99'552	154'875	6.6.5
Risultato patrimonio gestito dalle banche	185'025'999	404'225'075	6.6.2
Risultato patrimonio immobiliare diretto	18'372'208	18'135'865	6.6.3
Risultato patrimonio immobiliare indiretto	24'424'448	19'777'090	6.6.4
Costi gestione patrimonio	-7'943'368	-7'053'170	6.6.6
Totale risultato del patrimonio	234'290'586	449'801'902	6.6.1
Ricavi amministrativi generali	36'583	29'537	
Totale ricavi amministrativi generali	36'583	29'537	7.3
Costi amministrativi generali	-2'947'606	-2'921'962	7.3
Costi ufficio di revisione e perito previdenza	-86'887	-147'361	7.3
Costi autorità di vigilanza	-42'492	-45'708	7.3
Totale costi amministrativi generali	-3'076'986	-3'115'032	
Risultato amministrazione generale	-3'040'403	-3'085'495	
Eccedenza ricavi (+)/ costi (-)	15'801'522	144'921'978	

Allegato

I Basi legali e organizzazione

I.1 Forma giuridica e scopo

L'Istituto di previdenza del Cantone Ticino (IPCT) è un ente autonomo di diritto pubblico dotato di personalità giuridica propria. L'IPCT ha lo scopo di assicurare il personale definito dall'art. 2 cpv. 1 lett. a), b), c), d) del Regolamento di previdenza e i loro superstiti contro le conseguenze economiche di vecchiaia, invalidità e morte.

I.2 Registrazione LPP e Fondo di garanzia

L'IPCT è iscritto nel Registro della previdenza professionale del Cantone Ticino (art. 48 LPP), partecipa al finanziamento del Fondo di garanzia (art. 56 LPP) ed è iscritto al Registro di commercio.

I.3 Basi legali e direttive

Disposizioni cantonali:

- Legge sull'Istituto di previdenza del Cantone Ticino (Lipct) del 6 novembre 2012 approvata dal Gran Consiglio (ultima modifica del 23 gennaio 2017, in vigore dal 1° gennaio 2018).

Regolamenti emanati dal Consiglio di Amministrazione:

- Statuto dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino del 14 novembre 2019, in vigore dal 1° gennaio 2020;
- Regolamento di previdenza dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino del 17 ottobre 2013 (ultima modifica del 10 dicembre 2020, in vigore dal 1° gennaio 2021);
- Regolamento d'investimento dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino del 10 ottobre 2019, in vigore dal 1° gennaio 2020;
- Regolamento dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino concernente le competenze del Consiglio di Amministrazione e della Direzione del 23 ottobre 2015, in vigore dal 23 ottobre 2015;
- Regolamento concernente il disciplinamento interno del diritto di firma e i limiti di competenza finanziari dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino del 23 ottobre 2015, in vigore dal 23 ottobre 2015;
- Regolamento dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino concernente le modalità di elezione del Consiglio di Amministrazione del 21 settembre 2015 (ultima modifica del 4 marzo 2020, in vigore dal 4 marzo 2020);
- Regolamento dei capitali di previdenza e degli accantonamenti attuariali dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino del 15 marzo 2018, in vigore dal 31 dicembre 2017.
- Regolamento di liquidazione parziale dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino del 18 giugno 2018, in vigore dal 1° gennaio 2019.
- Regolamento sull'organizzazione delle Commissioni consultive del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino del 13 dicembre 2018, in vigore il 1° gennaio 2019;
- Regolamento sulle indennità ai membri del Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2018, in vigore dal 1° gennaio 2019;
- Regolamento sulla Direzione dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino del 17 giugno 2020, in vigore dal 1° agosto 2020.

Linee guida e Direttive emanate dal Consiglio di Amministrazione:

- Linee guida sulla Strategia immobiliare del 16 aprile 2015;
- Direttive relative alle forme di appalto e alle modalità di aggiudicazione delle commesse concernenti la gestione del patrimonio dell'IPCT del 23 ottobre 2015;
- Linee guida sul Sistema di controllo interno del 14 marzo 2014.

I.4 Organi direttivi e diritto di firma

Gli Organi direttivi dell'IPCT sono:

- Il Consiglio di amministrazione;
- La Direzione;
- L'Ufficio di revisione.

Il Consiglio di amministrazione è composto di 10 membri, di cui 5 in rappresentanza dei datori di lavoro e 5 in rappresentanza degli assicurati attivi.

La Direzione è composta dal Direttore, dalla Capoufficio previdenza, nonché Direttrice sostituta, e dal Capoufficio gestione immobiliare.

L'IPCT con iscrizione a Registro di commercio numero 13856 dell'11 ottobre 2016 è vincolato con la firma collettiva a due fra il Presidente e il Vice-presidente o il Direttore e la Direttrice sostituta, oppure tra il Vice-presidente e il Direttore o la Direttrice sostituta.

Consiglio di amministrazione (al 31.12.2020)

Rappresentanti dei datori di lavoro

Camponovo Aron (Presidente)
 Garbani Nerini Fabrizio
 Item Rosa
 Moro Claudio
 Vitta Christian

Rappresentanti degli assicurati

Sussigan Michele (Vice-presidente)
 Gnesa Fabiola
 Guidicelli Gianni
 Merlini Adriano
 Tattarletti Giovan Maria

Con effetto 1° novembre 2020 ha avuto luogo il rinnovo del mandato quadriennale (periodo di carica 01.11.2020-30.06.2024) dei membri del Consiglio di amministrazione (il rinnovo, che avrebbe dovuto aver luogo con effetto 1° luglio 2020 è stato posticipato a causa della pandemia di COVID-19). Per i rappresentanti dei datori di lavoro è uscito Raffaele de Rosa e al suo posto è stata designata Rosa Item.

Per i rappresentanti degli assicurati attivi è uscita Maddalena Ermotti-Lepori (passata al beneficio della pensione) ed è stata eletta Fabiola Gnesa.

Il Consiglio di amministrazione ha inoltre designato il nuovo Ufficio presidenziale (per il periodo di carica biennale 10.12.2020-30.06.2022) composto dal Presidente Aron Camponovo (in precedenza Gianni Guidicelli) e dal Vice-presidente Michele Sussigan (in precedenza Aron Camponovo).

Commissioni del Consiglio di amministrazione (al 31.12.2020)

Commissione investimenti

Moro Claudio (Coordinatore)
 Garbani Nerini Fabrizio
 Merlini Adriano
 Sussigan Michele
 Guidicelli Gianni (supplente)
 Item Rosa (supplente)

Commissione audit

Moro Claudio (Coordinatore)
 Camponovo Aron
 Gnesa Fabiola
 Merlini Adriano

Commissione previdenza

Guidicelli Gianni (Coordinatore)
 Camponovo Aron
 Garbani Nerini Fabrizio
 Tattarletti Giovan Maria

Commissione governance

Guidicelli Gianni (Coordinatore)
 Camponovo Aron
 Gnesa Fabiola
 Item Rosa

Direzione

Daniele Rotanzi	Direttore
Lara Fretz	Capoufficio previdenza – Direttrice sostituta
Carlo Salvioni	Capoufficio gestione immobiliare

Con effetto 1° agosto 2020 è stato nominato Direttore dell'IPCT Daniele Rotanzi (in precedenza Direttore aggiunto e Capoufficio previdenza) a seguito del concomitante pensionamento del precedente Direttore Pierre Spocci. Allo stesso tempo Lara Fretz ha assunto la carica di Direttrice sostituta e di Capoufficio previdenza (in precedenza Responsabile assicurati attivi). Inoltre, con l'adozione da parte del Consiglio di amministrazione del nuovo Regolamento sulla Direzione dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino del 17 giugno 2020, in vigore dal 1° agosto 2020, è stato deciso l'allargamento della Direzione anche alla gestione del patrimonio, includendo il Capoufficio gestione immobiliare, Carlo Salvioni.

Ufficio di revisione

Ufficio di revisione	BDO SA, Lamone
----------------------	----------------

I.5 Esperti, consulenti e Autorità di vigilanza

Autorità di vigilanza	Vigilanza sulle fondazioni e LPP della Svizzera orientale, San Gallo/Muralto
Perito in materia di previdenza professionale	Aon Suisse SA, Neuchâtel - Gilles Guenat, perito diplomato in materia di previdenza professionale
Consulente per gli investimenti mobiliari	PPCmetrics, Zurigo - Alfredo Fusetti, consulente
Consulente per gli investimenti immobiliari	Wüest Partner SA, Zurigo - Fabio Guerra, consulente
Consulente medico	Bernasconi-Zapf Michaela, medico del personale dello Stato

Si segnala che, con effetto 1° luglio 2021, il Consiglio di amministrazione ha deciso di conferire il mandato di Perito in materia di previdenza professionale a Benno Ambrosini di Libera AG, Zurigo.

I.6 Datori di lavoro affiliati e dipendenti assicurati all'IPCT

Enti affiliati per convenzione

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Comuni	39	39	0
Altri enti	72	73	-1
Totale	111	112	-1

La diminuzione di un ente affiliato è dovuta al fatto che l'Amministrazione Isole di Brissago e l'Associazione per la riabilitazione e legge Naturale (Asrileña/Cento San Gottardo) sono state assorbite dallo Stato, rispettivamente dalla Fondazione Sirio, mentre con l'1.1.2020 la Società epilettici della Svizzera italiana è stata affiliata all'IPCT.

Gli enti affiliati per convenzione all'IPCT al 31.12.2020 sono elencati alla Tabella 2.

Si segnala che i Comuni di Brione Verzasca, Frasco, Sonogno e Vogorno, nonché gli Enti affiliati Azienda acqua potabile Alta Verzasca e Consorzio Scolastico SE Alta Verzasca dal 18 ottobre 2020 (data dell'elezione del Municipio e del Consiglio comunale) fanno parte del nuovo Comune di Verzasca (per ragioni tecniche al 31.12.2020 vengono ancora mostrati separatamente).

Assicurati

- i magistrati dell'Ordine giudiziario e i dipendenti dello Stato, i docenti cantonali e comunali ai sensi della LORD;
- il personale dell'IPCT;
- il personale dei datori di lavoro affiliati per convenzione;
- i dipendenti e gli indipendenti di cui all'art. 24 cpv. 11 LIPCT;
- i beneficiari di prestazioni.

2 Assicurati attivi e beneficiari di rendita

Si precisa che le denominazioni concernenti le persone utilizzate nel presente Rendiconto si intendono al maschile e al femminile.

2.1 Assicurati attivi

Evoluzione

	2020	2019	Variazione
Assicurati attivi a inizio anno	15'923	15'860	63
Nuovi assunti ⁶	1'701	1'489	212
Dimissionari ⁷	-852	-1'000	148
Pensionati ⁸	-402	-417	15
Decessi in servizio	-12	-9	-3
Assicurati attivi a fine anno	16'358	15'923	435
Variazione	435	63	372

Il numero di assicurati al 31.12 include gli uscenti (dimissionari, pensionati, decessi, ecc.) a questa data.

Struttura per datore di lavoro

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Cantone	10'023	9'713	310
Docenti comunali	1'927	1'905	22
Comuni affiliati per convenzione	803	769	34
Altri Enti affiliati	3'605	3'536	69
Totale	16'358	15'923	435

I dipendenti cantonali rappresentano il 61% (anno precedente: 61%) degli assicurati attivi totali, i docenti comunali il 12% (12%), i Comuni affiliati per convenzione il 5% (5%), mentre i dipendenti degli altri Enti affiliati il 22% (22%).

Nel corso dell'anno in esame vi è stato un importante aumento del numero di assicurati attivi di +435 unità (anno precedente: +63), ossia un incremento del +2.7% (+0.4%), ben al di sopra di quanto osservato in passato. Questo dato è ancor più sorprendente in quanto durante l'anno in oggetto vi è stata l'uscita di 63 assicurati attivi in relazione alla cessione dell'Istituto cantonale di patologia dallo Stato all'EOC. Considerando anche queste 63 uscite vi sarebbe stato un aumento di +498 unità, una cifra pari a circa il doppio di quella degli scorsi anni. Una delle ragioni di questo straordinario aumento verosimilmente è da ricercarsi nella necessità di disporre di più personale da parte dell'Ente pubblico nel far fronte alla pandemia di coronavirus.

Il totale degli stipendi assicurati ammonta a CHF 944.1 milioni (anno precedente: CHF 918.4 milioni), corrispondente a un aumento del +2.8% (+0.8%).

Struttura per genere

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Uomini	6'990	6'825	165
Donne	9'368	9'098	270
Totale	16'358	15'923	435

Gli assicurati attivi sono suddivisi per il 43% in uomini e per il 57% in donne (anno precedente: 43% e 57%).

⁶ Inclusi anche gli entrati e usciti nel corso dell'anno, nonché le assunzioni retroattive.

⁷ Inclusi anche gli entrati e usciti nel corso dell'anno, nonché i dimissionari retroattivi (in particolare quelli al 31.12 dell'anno precedente).

⁸ Solo pensionamenti totali per vecchiaia e invalidità (esclusi i pensionamenti parziali, siccome vi è ancora una parte attiva) e inclusi i pensionamenti retroattivi (in particolare quelli al 31.12 dell'anno precedente).

*Struttura per fascia d'età***Struttura per fascia d'età**

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Meno di 20 anni	10	9	1
20 - 24 anni	405	403	2
25 - 29 anni	1'461	1'381	80
30 - 34 anni	1'917	1'797	120
35 - 39 anni	2'074	2'074	0
40 - 44 anni	2'326	2'301	25
45 - 49 anni	2'518	2'456	62
50 - 54 anni	2'410	2'394	16
55 - 59 anni	2'190	2'055	135
60 - 64 anni	1'034	1'046	-12
65+ anni	13	7	6
Totale	16'358	15'923	435
Età media	44.3	44.4	-0.1

Beneficiari delle garanzie di pensione ex art. 24 Lipct

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Nati ≤ 1962	1'789	2'173	-384
Nati ≤ 1962 ed entrati ≤ 2012	1'530	1'914	-384
Differenza	-259	-259	0

Rimarchiamo che gli assicurati attivi nati nel 1962 e prima (58 e più anni di età) e che facevano già parte dell'IPCT al 31.12.2012 – dunque coloro che beneficiano delle garanzie secondo la norma transitoria ex art. 24 della Legge sull'IPCT del 6 novembre 2012 – sono ancora 1'530 (anno precedente: 1'914), cioè il 9% (12%) dell'effettivo totale.

Nel 2020, l'età media di pensionamento per vecchiaia degli assicurati che hanno beneficiato della rendita secondo la garanzia ex art. 24 Lipct ammonta a circa 61.8 anni (anno precedente: 61.6), mentre per tutti gli altri a circa 63.5 anni (anno precedente: 64.1), per un valore complessivo medio ponderato di circa 62.1 anni (anno precedente: 62.0).

2.2 Beneficiari di rendita*Struttura per genere e tipo di rendita*

	31.12.2020			31.12.2019			Variazione		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Vecchiaia	4'161	3'104	7'265	4'079	2'923	7'002	82	181	263
Invalità ⁹	207	309	516	218	311	529	-11	-2	-13
Vedovile	120	1'165	1'285	111	1'135	1'246	9	30	39
Figli ¹⁰	271	265	536	285	266	551	-14	-1	-15
Totale	4'759	4'843	9'602	4'693	4'635	9'328	66	208	274
SS AVS ¹¹	662	465	1'127	686	455	1'141	-24	10	-14

⁹ Al compimento dei 65 anni la rendita di invalidità viene commutata in una rendita di vecchiaia.

¹⁰ Include i figli di pensionati (vecchiaia e invalidità), gli orfani e i vecchi casi di figli invalidi con diritto ad una rendita vitalizia.

¹¹ Beneficiari del supplemento sostitutivo AVS/AI (il loro numero è già incluso in quello dei beneficiari di rendite di vecchiaia o invalidità).

La ripartizione per genere tra uomini e donne per i beneficiari di rendita è pressoché paritetica, però ora vi è una leggera maggioranza femminile a conferma di un trend in atto da anni. Si nota comunque ancora uno sbilanciamento dei pensionati per vecchiaia in favore del sesso maschile (nei decenni scorsi la percentuale di personale femminile presso le amministrazioni pubbliche non era così alta come ora), mentre il numero di coniugi superstiti è chiaramente a favore delle donne (oltre al fatto che vi è, e vi era in passato, una maggioranza di rendite di vecchiaia di uomini, in media un uomo sposato a 65 anni ha circa 3 anni in più della moglie e statisticamente le donne vivono più a lungo degli uomini).

I beneficiari di una rendita vitalizia a favore dell'ex coniuge secondo le disposizioni previste dal nuovo diritto del divorzio entrate in vigore il 01.01.2017 fanno parte dei pensionati di vecchiaia e sono 9 (anno precedente: 6).

Facendo un paragone con i dati degli anni scorsi, si può inoltre osservare come la variazione del numero di rendite di vecchiaia di +263 sia assai inferiore (anno precedente: +321). Così come la variazione del numero di rendite vedovili di +39 sia significativamente superiore (anno precedente: +4). Tutto questo è molto verosimilmente spiegabile con l'impatto avuto dalla pandemia di COVID-19.

Struttura per datore di lavoro

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Cantone	6'636	6'494	142
Docenti comunali	965	924	41
Comuni affiliati per convenzione	577	555	22
Altri Enti affiliati	1'320	1'246	74
Affiliazioni individuali passate	104	109	-5
Totale	9'602	9'328	274

I dipendenti cantonali rappresentano il 69% (anno precedente: 70%) dei beneficiari di rendita totali, i docenti comunali il 10% (10%), i Comuni affiliati per convenzione il 6% (6%), mentre i dipendenti degli altri Enti affiliati il 14% (13%). Vi sono inoltre un 1% (1%) di affiliazioni individuali che erano possibili fino al 2012 (nessun nuovo caso - quelli rimasti al 31.12.2012 sono già tutti al beneficio del pensionamento).

Struttura per fascia d'età e tipo di beneficiario

Struttura per fascia d'età e tipo di rendita

	Vecchiaia	Invalidità	Vedovile	Figli	Totale
0 - 9 anni				42	42
10 - 19 anni				222	222
20 - 29 anni		1		259	260
30 - 39 anni		16	3		19
40 - 49 anni		60	16		76
50 - 59 anni	85	242	76	6	409
60 - 69 anni	3'294	197	217	4	3'712
70 - 79 anni	2'788		449	2	3'239
80 - 89 anni	958		380	1	1'339
90 - 99 anni	137		140		277
Oltre i 100 anni	3		4		7
Totale	7'265	516	1'285	536	9'602
Età media 31.12.2020	71.9	56.7	76.9	19.8	68.9
Età media 31.12.2019	71.7	56.3	76.7	19.5	68.4
Differenza	0.2	0.4	0.2	0.3	0.5

La presenza di rendite per figli oltre i 25 anni è dovuta a vecchi casi di pensionamento (per vecchiaia, invalidità o decesso) quando la Legge e il Regolamento dell'allora Cassa pensioni dei

dependenti dello Stato applicabili nella fattispecie prevedevano che se il figlio era invalido, la corrispondente rendita sarebbe stata versata vita natural durante (oggi un figlio invalido ha diritto alla rendita per figli solo fino al 25° anno di età).

Evoluzione¹²

	Vecchiaia	Invalidità	Vedovile	Figli	Totale
Effettivo al 01.01.2019	6'681	536	1'242	553	9'012
Entrate	437	55	71	109	672
Uscite	-116	-62	-67	-111	-356
Effettivo al 31.12.2019/01.01.2020	7'002	529	1'246	551	9'328
Entrate	419	26	99	96	640
Uscite	-156	-39	-60	-111	-366
Effettivo al 31.12.2020	7'265	516	1'285	536	9'602
Variazione entrate	-18	-29	28	-13	-32
Variazione uscite	-40	23	7	0	-10
Variazione effettivo 2019	321	-7	4	-2	316
Variazione effettivo 2020	263	-13	39	-15	274

Nel corso dell'anno in esame vi è stato un aumento del numero di beneficiari di rendita di 274 unità (anno precedente: 316), corrispondenti a +2.9% (+3.5%), al di sotto della media pluriennale (l'aumento medio degli ultimi dieci anni è stato del +4.1%).

2.3 Rapporto tra assicurati attivi e beneficiari di rendita

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Assicurati attivi	16'358	15'923	435
Beneficiari di rendita	9'602	9'328	274
Assicurati totali	25'960	25'251	709
Rapporto assicurati attivi / beneficiari di rendita	1.70	1.71	-0.01

Lo straordinario aumento degli assicurati attivi avvenuto nel 2020 (+2.7%), rispetto all'aumento dei beneficiari di rendita (+2.9%), ha permesso di mantenere quasi invariato il rapporto demografico (dieci anni fa questo rapporto era ancora di 2.19). Per invertire la tendenza di un ulteriore peggioramento di questo rapporto, in futuro il tasso di crescita netto degli assicurati attivi dovrebbe essere almeno pari a quello dei beneficiari di rendita (cioè, attualmente, maggiore del 3%). Tuttavia, con l'eccezione di quest'anno, appare difficile che il tasso di crescita degli assicurati attivi possa raggiungere costantemente tali valori.

È però anche vero che dal 2021, con il progressivo esaurirsi dei beneficiari delle prestazioni garantite secondo l'art. 24 della Legge sull'IPCT del 6 novembre 2012, il numero di nuovi pensionamenti è destinato a ridursi sia in termini assoluti che, a maggior ragione, in termini relativi, ciò che dovrebbe produrre un rallentamento del peggioramento del rapporto demografico e una stabilizzazione dello stesso.

¹² Le entrate e le uscite per vecchiaia e invalidità tengono conto anche del fatto che al raggiungimento dei 65 anni la rendita di invalidità viene commutata in una rendita di vecchiaia.

3 Piano previdenziale e modalità di finanziamento

3.1 Piano previdenziale

Dall'1.1.2013 il piano previdenziale dell'IPCT si basa sul principio del primato dei contributi e ha le caratteristiche principali seguenti, ritenuto che per chi al 31.12.2012 era già assicurato all'IPCT e aveva almeno 50 anni di età è stata data, tramite la specifica norma transitoria (art. 24 della Legge sull'Istituto di previdenza del Cantone Ticino del 6 novembre 2012; in seguito «norma transitoria»), la garanzia delle prestazioni di vecchiaia alle diverse scadenze di pensionamento, calcolata secondo il piano previdenziale in vigore al 31.12.2012.

Assicurazione

L'assicurazione inizia con il rapporto di lavoro e uno stipendio annuo superiore o uguale ai $\frac{3}{4}$ della rendita AVS massima (2020: CHF 21'330). Fino al compimento dei 20 anni i collaboratori sono assicurati esclusivamente contro i rischi d'invalidità e decesso; dai 20 anni anche per la vecchiaia.

Stipendio assicurato e quota di coordinamento

Lo stipendio assicurato corrisponde allo stipendio annuale meno la quota di coordinamento. La quota di coordinamento varia in funzione della data d'inizio dell'assicurazione presso l'IPCT dell'assicurato:

- $\leq 31.12.1994$: $\frac{2}{3}$ rendita AVS massima (2020: CHF 18'960);
- $\geq 01.01.1995$: $\frac{7}{8}$ rendita AVS massima (2020: CHF 24'885).

In caso di attività a tempo parziale la quota di coordinamento è ridotta proporzionalmente.

Lo stipendio annuale massimo assicurabile all'IPCT nel 2020 è di CHF 221'851 (che corrisponde a uno stipendio assicurato massimo di CHF 202'891 per gli assicurati entrati entro il 31.12.1994 e di CHF 196'966 per gli assicurati entrati nel 1.1.1995 o dopo).

Avere di vecchiaia

L' avere di vecchiaia corrisponde al capitale di risparmio accumulato. Esso si compone:

- della prestazione di libero passaggio acquisita al 31.12.2012 (per chi era già assicurato all'IPCT);
- degli accrediti di vecchiaia acquisiti calcolati sullo stipendio assicurato secondo la seguente tabella:

○ dai 20 anni ai 34 anni	13%
○ dai 35 anni ai 44 anni	16%
○ dai 45 anni ai 54 anni	19%
○ dai 55 anni ai 65 anni	22%
- di eventuali prelievi e apporti dopo il 31 dicembre 2012;
- degli interessi calcolati sull' avere di vecchiaia acquisito al 31 dicembre dell'anno precedente.

Prestazione di libero passaggio

La prestazione di libero passaggio corrisponde all'importo più elevato tra:

- l' avere di vecchiaia regolamentare;
- l'importo minimo secondo l'art. 17 LFLP;
- l' avere di vecchiaia obbligatorio secondo l'art. 15 LPP.

Tassi di conversione

È il coefficiente utilizzato per convertire l' avere di vecchiaia in rendita, al fine di stabilire la pensione di vecchiaia e la pensione d'invalidità. I tassi di conversione attuali sono i seguenti:

58 anni	5.30%	62 anni	5.76%
59 anni	5.41%	63 anni	5.89%
60 anni	5.52%	64 anni	6.03%
61 anni	5.63%	65 anni	6.17%

Pensione di vecchiaia

La pensione di vecchiaia può essere chiesta a partire dalla fine del mese del compimento dei 58 anni fino a 65 anni. Per particolari motivi il pensionamento a 65 anni può essere differito al massimo fino a 70 anni.

Per stabilire la pensione di vecchiaia, l'avere di vecchiaia acquisito al momento del pensionamento viene moltiplicato per il tasso di conversione corrispondente (calcolato al mese esatto), tenendo conto del finanziamento del costo del supplemento sostitutivo AVS/AI a carico dell'assicurato.

Per gli assicurati beneficiari della norma transitoria è comunque garantito l'importo di pensione alle diverse età di pensionamento calcolato al 31 dicembre 2012. L'assicurato ha diritto all'importo più elevato fra quello previsto dal nuovo piano previdenziale e quello garantito dalla norma transitoria.

Per ogni figlio minorenne o, se in formazione o in invalidità, fino ai 25 anni di età al massimo, è riconosciuto un supplemento del 10% della pensione di vecchiaia.

Se il pensionamento avviene a 60 anni o dopo è possibile capitalizzare fino a un massimo del 50% della pensione.

Supplemento sostitutivo AVS/AI

Il pensionato per vecchiaia ha diritto a un supplemento sostitutivo annuo fintanto che non percepisce una rendita AVS/AI, ma al massimo fino a 65 anni per gli uomini e a 64 anni per le donne. Il supplemento sostitutivo è pari all'80% della rendita AVS massima (2019: CHF 22'752).

- Per chi beneficia della pensione di vecchiaia secondo il nuovo piano assicurativo: il supplemento sostitutivo AVS/AI è ridotto proporzionalmente al grado di occupazione medio degli ultimi 10 anni e agli anni di servizio mancanti al raggiungimento dei 35 anni di servizio. Per gli assicurati entrati nell'IPCT prima del 01.01.1995 gli anni di servizio sono rivalutati nella misura di 35 anni su 30 anni. Il supplemento sostitutivo AVS/AI è a carico nella misura del 100% dei datori di lavoro e degli assicurati.
- Per chi beneficia della pensione di vecchiaia secondo la norma transitoria: il supplemento sostitutivo AVS/AI è ridotto proporzionalmente al grado di occupazione medio e agli anni mancanti al raggiungimento dei 40 anni di assicurazione. Il supplemento sostitutivo AVS/AI è a carico dell'IPCT nella misura del 25%, mentre il restante 75% è a carico dei datori di lavoro e degli assicurati.

Pensione d'invalidità

La pensione d'invalidità corrisponde all'avere di vecchiaia proiettato all'età di 65 anni (la proiezione avviene utilizzando l'ultimo stipendio assicurato e un tasso di interesse sull'avere di vecchiaia del 2%) moltiplicato per il tasso di conversione valido a quell'età (attualmente: 6.17%). La pensione d'invalidità è temporanea e viene versata fino al compimento dei 65 anni. Dal mese successivo il compimento dei 65 anni la pensione d'invalidità viene sostituita da una pensione di vecchiaia calcolata sull'avere di vecchiaia effettivo a 65 anni (come se l'assicurato avesse continuato l'attività con l'ultimo stipendio assicurato e tenendo conto degli interessi effettivi) moltiplicato per il tasso di conversione valido a quell'età (attualmente: 6.17%).

Per ogni figlio minorenne o, se in formazione o in invalidità, fino ai 25 anni di età al massimo, vi è il diritto a un supplemento del 10% della pensione di invalidità.

Pensione vedovile

La pensione vedovile per il coniuge (o partner registrato) superstite corrisponde a:

- In caso di decesso in servizio di un assicurato: 2/3 della pensione d'invalidità ipotetica del defunto;
- In caso di decesso di un pensionato: 2/3 della pensione del defunto;

Dal 1° gennaio 2021 le prestazioni sono state modificate come segue:

- In caso di decesso in servizio di un assicurato: 60% della pensione d'invalidità ipotetica del defunto;
- In caso di decesso di un pensionato:
 - o Per i pensionati di vecchiaia o invalidità prima del 2013, così come per i pensionati per vecchiaia dal 2013 la cui prestazione di diritto è quella secondo le garanzie ex art. 24 della Legge sull'IPCT del 06.11.2012 (norma transitoria): 50% della pensione del defunto;
 - o Per i pensionati di invalidità dal 2013, così come per i pensionati per vecchiaia dal 2013 la cui prestazione di diritto è quella secondo il piano in primato dei contributi: 60% della pensione del defunto.

Pensione per orfani

La pensione per orfani corrisponde a:

- In caso di decesso in servizio di un assicurato: 20% della pensione d'invalidità ipotetica del defunto;
- In caso di decesso di un pensionato: 20% della pensione del defunto.

La pensione per orfani è erogata fino ai 18 anni o, se in formazione o in invalidità, fino ai 25 anni al massimo.

Capitale di decesso

In caso di decesso di un assicurato in servizio, senza diritto a prestazioni di reversibilità per i superstiti, è assegnato un capitale di decesso in favore dei seguenti beneficiari:

- a) il convivente, se la convivenza, preventivamente notificata, è durata almeno 5 anni;
- b) in assenza di beneficiari di cui al punto a), i figli che non hanno diritto a una pensione di reversibilità;
- c) in assenza di beneficiari di cui ai punti a) e b) i genitori;
- d) In assenza di beneficiari di cui ai punti a), b) e c) i fratelli e sorelle.
- e) Il capitale di decesso corrisponde al 50% dell'avere di vecchiaia acquisito alla fine del mese in cui è avvenuto il decesso dell'assicurato. In caso di più beneficiari la ripartizione avviene in base al loro numero.

Dal 1° gennaio 2021 questa prestazione è stata leggermente modificata (cfr. sito internet IPCT per maggiori dettagli).

3.2 Modalità di finanziamento

Contributo degli assicurati

Il contributo totale degli assicurati è dell'11.5% dello stipendio assicurato così suddiviso:

- contributo ordinario: 10.5%
- contributo di risanamento: 1.0%

Si aggiunge inoltre la partecipazione a carico dell'assicurato del costo del supplemento sostitutivo AVS/AI tramite riduzione vitalizia della pensione base.

Contributo dei datori di lavoro

Il contributo totale dei datori di lavoro è dell'17.6% dello stipendio assicurato così suddiviso:

- contributo ordinario: 11.6%
- contributo straordinario: 4.0%
- contributo di risanamento: 2.0%

Si aggiunge inoltre la partecipazione a carico del datore di lavoro del costo del supplemento sostitutivo AVS/AI tramite versamento una tantum del contributo necessario.

4 Principi di valutazione e di presentazione dei Conti

4.1 Presentazione dei Conti secondo le raccomandazioni contabili Swiss GAAP RPC 26

Conformemente all'articolo 47 cpv. 2 dell'Ordinanza federale sulla previdenza professionale (OPP2), dal 2005 i Conti dell'IPCT sono allestiti nel rispetto delle raccomandazioni contabili Swiss GAAP RPC 26. Dal Rendiconto relativo al 2014 è applicata la Swiss GAAP RPC 26 nella versione messa in vigore il 1.1.2014.

4.2 Principi contabili e di valutazione

La contabilità è tenuta in franchi svizzeri. Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate durante l'anno al cambio del giorno. A fine esercizio i mezzi liquidi in valuta estera sono allineati ai cambi correnti. Le differenze, rispetto agli importi originariamente contabilizzati, sono addebitate o accreditate al Conto d'esercizio nelle rispettive voci di uscita e di entrata. I principi di valutazione sono i seguenti:

Disponibilità gestita dall'IPCT	I mezzi liquidi, i prestiti a enti pubblici e i crediti ipotecari agli assicurati sono registrati al loro valore nominale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ridotti al loro presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo di svalutazione crediti (delcredere).
Titoli gestiti dalle banche	I titoli sono iscritti al valore di mercato, convertiti al cambio vigente a fine esercizio. Per gli strumenti derivati utilizzati a fine di copertura, sono applicati i principi valutativi utilizzati per gli attivi finanziari coperti dallo stesso derivato.
Immobili	Gli immobili sono valutati con il metodo del Discounted Cash Flow (DCF) dalla società specializzata in valutazioni immobiliari Wüest Partner di Zurigo. Per i primi 10 anni vi è una stima anno per anno di costi e ricavi di ogni immobile, a partire dal decimo anno i redditi sono supposti costanti. Il valore di mercato dell'immobile è determinato dalla somma dei flussi di cassa netti futuri (flussi monetari in entrata e in uscita) attualizzati al giorno della valutazione utilizzando dei tassi di sconto determinati in base alle specificità di ogni immobile. Il tasso di sconto è adeguato al rischio specifico di ogni immobile. Sostanzialmente è un tasso composto che considera un tasso base (risk free), un premio per l'immobilizzazione della liquidità e il rischio specifico dell'immobile. Il rischio concernente ogni immobile è dato dai fattori di localizzazione (comune, ubicazione all'interno del comune, ecc.) e dalle caratteristiche dell'immobile (destinazione d'uso, durata dei contratti, standard costruttivi, obsolescenza delle varie parti tecniche, ecc.).

4.3 Determinazione del “capitale di previdenza in capitalizzazione parziale”, del “Disavanzo secondo il piano di finanziamento” e del “maggior (-)/minor (+) disavanzo a fine esercizio” esposti a Bilancio al 31.12.2020

Ammontare del capitale di previdenza in capitalizzazione parziale esposto a bilancio

Il rispetto del piano di finanziamento è dato quando il grado di copertura globale e quello degli assicurati attivi sono superiori a quanto previsto dal piano di finanziamento oppure, detto in altri termini, quando il patrimonio disponibile dell'IPCT è maggiore del capitale di previdenza in capitalizzazione parziale. Il capitale di previdenza in capitalizzazione parziale è calcolato in quattro varianti diverse. A Bilancio è esposto l'importo più elevato.

- 1) Calcolo del capitale di previdenza in capitalizzazione parziale moltiplicando il totale del capitale di previdenza per il grado di copertura globale previsto dal cammino del piano di finanziamento al 31.12.2020: 70.3%

	31.12.2020	31.12.2019
Totale capitale di previdenza (beneficiari e assicurati attivi)	7'957'215'641	7'773'518'295
Grado di copertura globale secondo cammino finanziamento in %	70.3	69.8
Totale capitale di previdenza in capitalizzazione parziale	5'593'922'596	5'425'915'770

- 2) Calcolo del capitale di previdenza in capitalizzazione parziale sommando al capitale di previdenza dei beneficiari di rendita, il capitale di previdenza degli assicurati attivi moltiplicato per il grado di copertura degli assicurati attivi previsto dal piano di finanziamento al 31.12.2020: 14.6%

	31.12.2020	31.12.2019
Totale capitale di previdenza beneficiari di rendita	4'740'832'254	4'690'986'279
Totale capitale di previdenza assicurati attivi	3'216'383'387	3'082'532'016
Grado di copertura beneficiari di rendita in %	100	100
Grado di copertura assicurati attivi cammino finanziamento in %	14.6	13.7
Totale capitale di previdenza in capitalizzazione parziale	5'210'424'229	5'113'293'165

- 3) Calcolo del capitale di previdenza in capitalizzazione parziale moltiplicando il totale del capitale di previdenza per il grado di copertura all'inizio del periodo di risanamento (31.12.2012) fissato dal Consiglio di Amministrazione al 51.3%

	31.12.2020	31.12.2019
Totale capitale di previdenza	7'957'215'641	7'773'518'295
Grado di copertura globale iniziale in %	51.3	51.3
Totale capitale di previdenza in capitalizzazione parziale	4'082'051'624	3'987'814'885

- 4) Calcolo del Capitale di previdenza in capitalizzazione parziale considerando per i beneficiari di rendita il 100% del loro capitale di previdenza e per gli assicurati attivi il grado di copertura iniziale per gli assicurati attivi fissato dal Consiglio di Amministrazione al 31.12.2012 allo 0.0%

	31.12.2020	31.12.2019
Totale capitale di previdenza beneficiari di rendita	4'740'832'254	4'690'986'279
Totale capitale di previdenza assicurati attivi	3'216'383'387	3'082'532'016
Grado di copertura beneficiari di rendita in %	100	100
Grado di copertura assicurati attivi iniziale in %	0.0	0.0
Totale capitale di previdenza in capitalizzazione parziale	4'740'832'254	4'690'986'279

Nel Bilancio 31.12.2020, alla voce "Totale capitale previdenza in capitalizzazione parziale", è inserito l'importo maggiore ammontante a CHF 5'593'922'596 risultante dal calcolo no. 1).

Determinazione del disavanzo autorizzato secondo il piano di finanziamento

	31.12.2020	31.12.2019
Totale capitale di previdenza	7'957'215'641	7'773'518'295
Capitale di previdenza in capitalizzazione parziale	-5'593'922'596	-5'425'915'770
Disavanzo secondo il piano di rifinanziamento	2'363'293'045	2'347'602'525

Maggior/minor disavanzo rispetto al piano di finanziamento

	31.12.2020	31.12.2019
Totale capitale di copertura	5'334'893'895	5'151'085'547
Capitale di previdenza in capitalizzazione parziale	-5'593'922'596	-5'425'915'770
Maggior (-)/ minor (+) disavanzo a fine esercizio rispetto al piano di rifinanziamento	-259'028'701	-274'830'223

Al 31.12.2020 il patrimonio effettivamente a disposizione dell'IPCT (totale capitale di copertura), che ammonta a CHF 5'334'893'895, è inferiore all'importo del capitale di previdenza in capitalizzazione parziale previsto dal piano di finanziamento (CHF 5'593'922'596) e di conseguenza risulta un maggior disavanzo di CHF 259'028'701 rispetto al piano di finanziamento.

4.4 Cambiamenti dei principi contabili, di valutazione e di presentazione dei conti

Nessun cambiamento dei principi contabili, di valutazione e di presentazione dei conti.

5 Rischi attuariali - Copertura dei rischi - Grado di copertura

5.1 Genere della copertura dei rischi, riassicurazioni

L'IPCT è un Ente autonomo di diritto pubblico con personalità giuridica propria che non ha sottoscritto alcuna riassicurazione, in quanto si assume in proprio tutti i rischi di vecchiaia, invalidità e decesso.

L'IPCT beneficia della garanzia dello Stato ai sensi degli art. 72a, 72b, 72c LPP. L'Autorità di vigilanza sulle fondazioni e LPP della Svizzera Orientale, con decisione 2 aprile 2014, ha approvato il piano di finanziamento presentato e, tenuto conto che tutte le condizioni sono soddisfatte, ha autorizzato l'IPCT a continuare nel regime di capitalizzazione parziale.

5.2 Capitale di previdenza degli assicurati attivi

	31.12.2020 in CHF	31.12.2019 in CHF	Variazione
Capitale di previdenza assicurati attivi (PLP)	2'514'970'956	2'477'445'594	37'525'362
Accantonamento per garanzie art. 24 Lipct	397'293'748	458'414'202	-61'120'454
Accantonamento per tassi di conversione	25'118'683	16'672'220	8'446'463
Accantonamento riduzione tasso tecnico assicurati atti	0	30'000'000	-30'000'000
Accantonamento misure compensatorie riduzione TdC	279'000'000	100'000'000	179'000'000
Totale capitale di previdenza assicurati attivi	3'216'383'387	3'082'532'016	133'851'371

Il totale del capitale di previdenza degli assicurati attivi è aumentato di CHF +133.9 mio (anno precedente: CHF +35.2 mio). L'aumento è principalmente dovuto, da una parte all'aumento del totale delle prestazioni di libero passaggio (CHF +37.5 mio) e dall'altra, in particolare, all'aumento dell'accantonamento per le misure di compensazione a seguito della prevista riduzione dei tassi di conversione (CHF +179.0 mio).

Il totale delle prestazioni di libero passaggio (PLP) è aumentato del +1.5% (anno precedente: 0.0%) principalmente grazie all'importante aumento del +2.7% del numero di assicurati attivi (anno precedente: +0.4%). La PLP media si attesta a CHF 153'746 (anno precedente: CHF 155'589), in diminuzione del -1.2% (anno precedente: -0.4%).

5.3 Evoluzione 2020 del capitale di previdenza degli assicurati attivi

Capitale di previdenza assicurati attivi (PLP) al 31.12.2019	2'477'445'594
Differenza tra PLP e avere di vecchiaia (art. 17 LFLP)	-93'405'134
Avere di vecchiaia al 31.12.2019	2'384'040'460
Accrediti di vecchiaia	166'597'424
Interessi (1.00% / anno precedente 1.00%)	22'803'878
Apporti prestazioni di libero passaggio (PLP)	54'529'361
Riscatti	4'055'872
Rimborsi accesso proprietà	1'562'531
Rimborsi divorzio	55'600
Prelievi accesso proprietà	-6'635'081
Prelievi divorzio	-2'901'335
PLP dimissionari	-50'598'492
Scioglimento PLP pensionamenti (vecchiaia e invalidità) e decessi	-167'540'600
Differenza tra PLP e avere di vecchiaia dimissionari/pensionamenti/decessi	2'679'893
Diversi	551'226
Avere di vecchiaia al 31.12.2020	2'409'200'738
Differenza tra PLP e avere di vecchiaia (art. 17 LFLP)	105'770'218
Capitale di previdenza assicurati attivi (PLP) al 31.12.2020	2'514'970'956

Viene qui riportata l'evoluzione del capitale di previdenza degli assicurati attivi corrispondente alle prestazioni di libero passaggio (PLP) e in particolare dell'aver di vecchiaia. Si osserva come per oltre l'80% degli assicurati attivi la PLP secondo l'art. 17 LFLP sia superiore all'aver di vecchiaia regolamentare. In linea generale gli assicurati per i quali l'art. 17 LFLP è superiore all'aver di vecchiaia regolamentare si situano tra i 25 e i 55 anni di età. Questo effetto è dovuto al fatto che gli accrediti di vecchiaia (determinanti per l'accrescimento dell'aver di vecchiaia) aumentano con l'età, mentre il contributo dell'assicurato (determinante per il calcolo della PLP secondo l'art. 17 LFLP) è fisso.

A differenza degli scorsi anni, quest'anno si può notare un aumento del totale degli averi di vecchiaia di CHF +25.2 mio (anno precedente: CHF -11.9 mio), corrispondente a un incremento del +1.1% (anno precedente: -0.5%) in linea con l'aumento del totale delle PLP (+1.5%) e del numero di assicurati attivi (+2.7%). L'aver di vecchiaia medio si attesta a CHF 147'280 (anno precedente: CHF 149'723), in diminuzione del -1.6% (anno precedente: -0.9%).

Anche nel 2020 la remunerazione degli averi di vecchiaia è stata dell'1.00%.

5.4 Aver di vecchiaia secondo la Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, l'invalidità e superstiti (LPP)

	31.12.2020 in CHF	31.12.2019 in CHF	Variazione
Avere di vecchiaia LPP	1'150'538'865	1'128'443'277	22'095'588
Tasso di interesse minimo LPP	1.00%	1.00%	0.00%

Il totale degli averi di vecchiaia LPP è aumentato di CHF +22.1 mio (anno precedente: CHF +3.5 mio), corrispondente a un incremento del +2.0% (anno precedente: +0.3%) in linea con l'aumento del totale degli averi di vecchiaia (+1.1%) e del numero di assicurati attivi (+2.7%). L'aver di vecchiaia LPP medio si attesta a CHF 70'335 (anno precedente: CHF 70'869), in diminuzione del -0.8% (anno precedente: -0.1%).

Il rapporto tra avere di vecchiaia LPP e avere di vecchiaia regolamentare IPCT ammonta al 47.8% (anno precedente: 47.3%), mentre il rapporto tra avere di vecchiaia LPP e PLP ammonta al 45.7% (anno precedente: 45.5%).

5.5 Capitale di previdenza dei beneficiari di rendita

	31.12.2020 in CHF	31.12.2019 in CHF	Variazione
Capitale di previdenza beneficiari di rendita	4'647'874'759	4'503'434'758	144'440'001
Accantonamento per longevità	92'957'495	67'551'521	25'405'974
Accantonamento riduzione tasso tecnico beneficiari di rendita	0	120'000'000	-120'000'000
Totale capitale di previdenza beneficiari di rendita	4'740'832'254	4'690'986'279	49'845'975

A parità di basi attuariali e regolamentari, l'evoluzione della popolazione dei beneficiari di rendita avrebbe avuto un impatto netto di CHF +46.5 mio (anno precedente: CHF +89.9 mio) sul corrispondente capitale di previdenza (incremento dovuto al costante – ma decrescente – aumento del numero di pensionati). Tuttavia vi sono state due altre importanti modifiche che ne hanno cambiato il valore. Da una parte la riduzione del tasso tecnico dal 2.00% all'1.50% ha determinato un aumento di CHF +249.1 mio (anno precedente: nessun cambio di tasso tecnico), mentre dall'altra la riduzione delle pensioni vedovili in aspettativa con effetto 01.01.2021 (da 2/3 a 50%/60%) ha comportato una diminuzione di CHF -151.1 mio (anno precedente: nessuna modifica di Regolamento di previdenza prevista), ottenendo così la variazione totale di CHF +144.4 mio (anno precedente: CHF +89.9 mio).

La riduzione del tasso tecnico al 31.12.2020 dal 2.00% all'1.50% ha inoltre comportato lo scioglimento del preposto accantonamento per CHF -120.0 mio.

Questi elementi, assieme all'aumento dell'accantonamento per longevità di CHF +25.4 mio (anno precedente: CHF +23.4 mio) – arrivato al 2.0% del capitale di previdenza dei beneficiari di rendita (anno precedente: 1.5%) – spiegano l'aumento di CHF +49.8 mio del totale del capitale di previdenza dei beneficiari di rendita (anno precedente: CHF +233.3 mio).

Evoluzione del capitale di previdenza per i beneficiari di rendite

Capitale di previdenza beneficiari di rendita al 31.12.2019	4'503'434'758
Interessi (2.00% / anno precedente 2.00%)	90'068'695
Pensioni e prestazioni in capitale versate	-328'499'270
Riduzione tasso tecnico da 2.00% a 1.50%	249'054'416
Riduzione pensioni vedovili in aspettativa da 01.01.2021 (da 2/3 a 50%/60%)	-151'086'608
Evoluzione popolazione beneficiari di rendita (casi nuovi, estinti,...)	284'902'768
Capitale di previdenza beneficiari di rendita al 31.12.2020	4'647'874'759

5.6 Accantonamenti attuariali

	31.12.2020 in CHF	31.12.2019 in CHF	Variazione
Accantonamento per garanzie art. 24 Lipct	397'293'748	458'414'202	-61'120'454
Accantonamento per tassi di conversione	25'118'683	16'672'220	8'446'463
Accantonamento per longevità	92'957'495	67'551'521	25'405'974
Accantonamento riduzione tasso tecnico beneficiari di rendita	0	120'000'000	-120'000'000
Accantonamento riduzione tasso tecnico assicurati attivi	0	30'000'000	-30'000'000
Accantonamento misure compensatorie riduzione TdC	279'000'000	100'000'000	179'000'000
Totale riserve tecniche	794'369'926	792'637'943	1'731'983

Accantonamento per le garanzie ex norma transitoria art. 24 Lipct

Questo accantonamento è previsto dall'art. 5 del Regolamento dei capitali di previdenza e degli accantonamenti attuariali IPCT del 15 marzo 2018.

Esso copre le perdite tecniche generate al momento del pensionamento, scontate alla data di calcolo, dovute alla differenza tra il previsto capitale di previdenza corrispondente alle prestazioni di vecchiaia secondo le garanzie date dall'art. 24 della Legge sull'Istituto di previdenza del Cantone Ticino del 6 novembre 2012 (pensione base e supplemento sostitutivo AVS/AI) e l'avere di vecchiaia accumulato a quel momento. I beneficiari di questa garanzia sono gli assicurati che erano affiliati all'IPCT al 31.12.2012 e che a quel momento avevano già compiuto i 50 anni (a quel momento si trattava di circa 5'000 persone).

Le ipotesi soggiacenti principali prevedono un'età media di pensionamento a 62 anni per gli uomini e a 61 anni per le donne e una proiezione dell'avere di vecchiaia con un tasso d'incremento di salario dello 0.00% e di un tasso di remunerazione annuo del 2.00%. La riserva tiene conto di un rinforzo dell'2.0% per l'aumento previsto della longevità siccome sono utilizzate le basi tecniche VZ 2015 proiettate all'anno 2017. Tenendo conto dei pensionamenti effettivi passati, viene inoltre ipotizzato che il 5% di queste prestazioni viene percepito sotto forma di capitale invece che di rendita.

Questo accantonamento considera inoltre che il 25% del costo del supplemento sostitutivo AVS/AI è a carico dell'IPCT e che la parte restante è finanziata in misura media del 50% ciascuno tra datore di lavoro e assicurato, dove la quota di quest'ultimo viene prelevata con una riduzione vitalizia della rendita di vecchiaia. I dimissionari alla data di calcolo, nonché i gruppi di assicurati la cui uscita collettiva è prevista nell'anno seguente, non vengono considerati per il calcolo di questo accantonamento.

A fine anno vi sono ancora 1'530 assicurati attivi con diritto a queste garanzie (anno precedente: 1'914), ossia vi è stata una riduzione di -384 unità (anno precedente: -436), corrispondente al -20.1% (anno precedente: -18.6%). Al 31.12.2020 l'importo medio di queste pensioni a 65 anni è di CHF 31'214 (anno precedente: CHF 32'025), corrispondente a una riduzione del -2.5% (anno precedente: -0.5%).

A parità di basi attuariali e regolamentari, l'evoluzione della popolazione dei beneficiari di queste garanzie avrebbe avuto un impatto netto di CHF -98.0 mio (anno precedente: CHF -97.3 mio) sul valore di questo accantonamento – riduzione dovuta alla progressiva diminuzione del numero di beneficiari ancora in attività che godono di queste garanzie a seguito di pensionamento per vecchiaia (la stragrande maggioranza), pensionamento per invalidità, dimissioni o decesso. Tuttavia vi sono state due altre importanti modifiche che pure hanno cambiato il valore di questo accantonamento. Da una parte la riduzione del tasso tecnico dal 2.00% all'1.50% ha determinato un aumento di CHF +60.6 mio (anno precedente: nessun cambio di tasso tecnico), mentre dall'altra la riduzione delle pensioni vedovili in aspettativa con effetto 01.01.2021 (da 2/3 a 50%/60%) ha comportato una diminuzione di CHF -23.7 mio (anno precedente: nessuna modifica di Regolamento di previdenza prevista), ottenendo così la variazione totale di CHF -61.1 mio (anno precedente: CHF -97.3 mio).

Si segnala come, con l'ulteriore riduzione del tasso tecnico dal 2.00% all'1.50%, il costo supplementare generato dalle garanzie di pensione ex norma transitoria art. 24 della Legge sull'IPCT del 06.11.2012 (Lipct) in termini di maggiori impegni ammonta ora a oltre CHF 650 milioni. Fino al 2019 invece – quando era ancora giustificabile un tasso tecnico del 2.00% – questo costo supplementare in termini di maggiori impegni ammontava a oltre CHF 500 milioni. Da qui è originata la richiesta di contributo integrativo all'IPCT da parte dello Stato contenuta nel Messaggio governativo 7784 licenziato il 15 gennaio 2020 e che è attualmente pendente in Commissione gestione e finanze del Gran Consiglio.

Accantonamento per il tasso di conversione

Questo accantonamento è previsto dall'art. 6 del Regolamento dei capitali di previdenza e degli accantonamenti attuariali IPCT del 15 marzo 2018.

Attualmente – e per alcuni anni ancora – la stragrande maggioranza di chi beneficia del pensionamento per vecchiaia gode delle garanzie ex norma transitoria art. 24 della Legge sull'IPCT del 6 novembre 2012 e solo per una piccola parte la pensione calcolata con i tassi di conversione secondo l'attuale piano previdenziale in primato dei contributi risulta più alta di quella garantita (in particolare coloro che beneficiano del pensionamento in prossimità dell'età termine di 65 anni o chi è entrato nell'IPCT dopo il 2012).

Questo accantonamento è applicabile unicamente agli assicurati attivi che hanno già compiuto i 58 anni e che non sono già considerati nell'accantonamento per le garanzie ex norma transitoria art. 24 Lipct di cui sopra.

Questo accantonamento è costituito a seguito della differenza tra i tassi di conversione secondo il Regolamento di previdenza (attualmente 6.17% a 65 anni) e quelli neutri dal profilo attuariale con l'attuale tasso tecnico all'1.50% e basi tecniche VZ 2015 P 2017 (4.90% a 65 anni) che genera delle perdite tecniche sistematiche per l'IPCT in caso di pensionamento per vecchiaia secondo l'attuale piano in primato dei contributi.

Questo accantonamento è calcolato ipotizzando un pensionamento immediato e supponendo che il 5% delle prestazioni di vecchiaia sia percepito sotto forma di capitale invece che di rendita. I dimissionari alla data di calcolo, nonché i gruppi di assicurati la cui uscita collettiva è prevista nell'anno seguente, non vengono considerati per il calcolo di questo accantonamento.

A fine anno vi sono 481 assicurati attivi di 58 anni e più di età (nati nel 1962 e prima) per i quali trova applicazione questo accantonamento: 222 sono beneficiari delle garanzie, ma per i quali il piano attuale in primato dei contributi dà una pensione maggiore, e 259 sono entrati dopo il 31.12.2012 (anno precedente: 418, 213 e 205, rispettivamente), ossia vi è stato un aumento di +63, +9 e +54 unità, rispettivamente (anno precedente: +67, +14 e +53 unità rispettivamente), ciò che corrisponde a un aumento del +15.1%, +4.2% e +26.3% (anno precedente +19.1%, +7.0% e +34.9%, rispettivamente).

A parità di basi attuariali e regolamentari, l'evoluzione della popolazione degli assicurati in oggetto avrebbe avuto un impatto netto di CHF +2.4 mio (anno precedente: CHF +2.4 mio) sul valore di questo accantonamento – incremento dovuto al progressivo aumento degli assicurati non al beneficio delle garanzie di pensione ex art. 24 Lipct che raggiungono l'età di 58 anni. Tuttavia vi sono state due altre importanti modifiche che pure hanno cambiato il valore di questo accantonamento. Da una parte la riduzione del tasso tecnico dal 2.00% all'1.50% ha determinato un aumento di CHF +7.1 mio (anno precedente: nessun cambio di tasso tecnico), mentre dall'altra la riduzione delle pensioni vedovili in aspettativa con effetto 01.01.2021 (da 2/3 a 50%/60%) ha comportato una diminuzione di CHF -1.0 mio (anno precedente: nessuna modifica di Regolamento di previdenza prevista), ottenendo così la variazione totale di CHF +8.4 mio (anno precedente: CHF +2.4 mio).

Si segnala che dal 2021, i nati nel 1963 potranno beneficiare del pensionamento a 58 anni e nessuno di loro avrà diritto alle garanzie di pensione ex norma transitoria art. 24 Lipct. Di conseguenza, nel 2021 (così come negli anni seguenti), se nel frattempo non saranno abbassati i tassi di conversione, questo accantonamento subirà un importante aumento di ca. CHF +25 mio.

Accantonamento per l'aumento della longevità dei beneficiari di rendita

Questo accantonamento è previsto dall'art. 7 del Regolamento dei capitali di previdenza e degli accantonamenti attuariali IPCT del 15 marzo 2018.

Esso copre le perdite tecniche generate dall'aumento della longevità dei beneficiari di rendita ed è costituito fintanto che le basi tecniche non sono generazionali o proiettate almeno all'anno successivo la data di calcolo. Il suo importo corrisponde allo 0.5% del capitale di previdenza dei beneficiari di rendita per ogni anno di differenza tra l'anno successivo la data di calcolo e l'anno di proiezione delle basi tecniche adottate.

Essendo adottate le basi tecniche VZ 2015 proiettate all'anno 2017, per la chiusura al 31.12.2020 questo accantonamento corrisponde al 2.00% del capitale di previdenza dei beneficiari di rendita calcolati al 31.12.2020.

A parità di basi attuariali e regolamentari, l'evoluzione del capitale di previdenza dei beneficiari di rendita avrebbe avuto un impatto netto di CHF +23.4 mio (anno precedente: CHF +23.4 mio) sul valore di questo accantonamento – incremento dovuto all'aumento del capitale di previdenza dei beneficiari di rendita. Tuttavia vi sono state due altre importanti modifiche che pure hanno cambiato il valore di questo accantonamento. Da una parte la riduzione del tasso tecnico dal 2.00% all'1.50% ha determinato un aumento di CHF +5.0 mio (anno precedente: nessun cambio di tasso tecnico), mentre dall'altra la riduzione delle pensioni vedovili in aspettativa con effetto 01.01.2021 (da 2/3 a 50%/60%) ha comportato una diminuzione di CHF -3.0 mio (anno

precedente: nessuna modifica di Regolamento di previdenza prevista), ottenendo così la variazione totale di CHF +25.4 mio (anno precedente: CHF +23.4 mio).

Accantonamento per la riduzione del tasso tecnico d'interesse

Questo accantonamento è previsto dall'art. 8 del Regolamento dei capitali di previdenza e degli accantonamenti attuariali IPCT del 15 marzo 2018.

Nella seduta del 30 aprile 2020 il Consiglio di amministrazione IPCT aveva deciso di effettuare un accantonamento di CHF 150 milioni in vista di una probabile riduzione, a breve-medio termine, del tasso tecnico all'1.75% almeno.

Con la riduzione del tasso tecnico all'1.50% con effetto 31.12.2020, questo accantonamento viene pertanto sciolto.

Accantonamento misure compensatorie per riduzione tassi di conversione

L'art. 11 del Regolamento dei capitali di previdenza e degli accantonamenti attuariali IPCT del 15 marzo 2018 prevede la possibilità di costituire questo tipo di accantonamento.

Nel corso dei prossimi anni vi sarà una riduzione importante dei tassi di conversione. È tuttavia intenzione del Consiglio di amministrazione mettere in atto delle misure di compensazione che permettano di attutire le relative perdite in termini di pensione.

Per questa ragione, già in occasione dell'approvazione del Conto annuale 2019, visto che, nonostante l'ottimo rendimento 2019 (+9.5%), si fosse deciso di concedere unicamente la remunerazione minima (1.00%) sull'avere di vecchiaia degli assicurati attivi per il 2020, il Consiglio di amministrazione aveva deciso di destinare CHF 100 milioni a questo accantonamento.

Inoltre, con decisione dell'8 ottobre 2020 il Consiglio di amministrazione ha deciso di modificare il Regolamento di previdenza dell'IPCT con effetto 1° gennaio 2021, riducendo le pensioni vedovili in aspettativa (da 2/3 a 50%/60%: cfr. Capitolo 3.1 per i dettagli), ossia le pensioni relative a decessi di beneficiari primari (attivi, pensionati per vecchiaia o per invalidità) non ancora avvenuti (le pensioni vedovili attualmente in erogazione non subiscono modifiche).

Questa decisione è proprio finalizzata, nella misura in cui la situazione finanziaria dell'IPCT lo permetta, all'introduzione di misure di compensazione a favore degli assicurati attivi derivanti dalle disponibilità finanziarie liberate da questa modifica regolamentare. Con questa redistribuzione da parte dei pensionati (e dei beneficiari delle garanzie) a favore degli assicurati attivi, si ottiene una solidarietà intergenerazionale in entrambe le direzioni. Tenendo presente il principio della simmetria dei sacrifici, si riequilibra così, almeno in parte, la forte redistribuzione in atto da parte degli assicurati attivi a favore dei pensionati (e dei beneficiari delle garanzie).

Finora in effetti vi è sempre stata unicamente una (forte) redistribuzione dagli assicurati attivi ai pensionati (e ai beneficiari delle garanzie). Il valore di questa redistribuzione, dal 2013 (nascita dell'IPCT) ad oggi, ammonta a parecchie centinaia di milioni di franchi, cui gli assicurati attivi hanno dovuto rinunciare, sotto forma di mancata remunerazione dei loro capitali, a favore dei pensionati e dei beneficiari delle garanzie (gli impegni necessari a coprire le prestazioni di questi ultimi sono in effetti costantemente aumentati a seguito dell'inevitabile riduzione del tasso tecnico).

Questa decisione è stata presa anche per evitare che la generazione degli assicurati attivi attuale (non al beneficio delle garanzie) non sia eccessivamente penalizzata rispetto alla generazione che l'ha preceduta, favorendo così l'equilibrio intergenerazionale. Equilibrio che a livello previdenziale oggi in Svizzera – e a maggior ragione tra gli affiliati all'IPCT – è sempre più precario e sotto pressione, a causa della persistente redistribuzione in atto da parte degli assicurati attivi a favore dei beneficiari di rendita citata in precedenza. Redistribuzione che viene qui mitigata dalla riduzione delle pensioni vedovili in aspettativa.

Al 31.12.2020, sulla base del tasso tecnico dell'1.50%, la riduzione delle pensioni vedovili in aspettativa libera impegni per un valore di ca. CHF 178.8 milioni, di cui:

- CHF 151.1 milioni di minor capitale di previdenza dei beneficiari di rendita;
- CHF 23.7 milioni di minor accantonamento per le garanzie di pensione ex art. 24 Lipct;

- CHF 1.0 milioni di minor accantonamento per i tassi di conversione;
- CHF 3.0 milioni di minor accantonamento per longevità.

Di conseguenza l'importo arrotondato di CHF 179 milioni di impegni liberati nei confronti dei beneficiari di rendita e delle garanzie di pensione ex art. 24 Lipct è stato destinato all'accantonamento per misure di compensazione per la riduzione dei tassi di conversione. Questo spiega l'aumento di questo accantonamento di CHF +179.0 mio (anno precedente CHF 100.0 mio).

In che modo questo accantonamento verrà utilizzato non è ancora stato definito, ma dipenderà principalmente da quali saranno ampiezza e modalità della riduzione dei tassi di conversione, tema sul quale il Consiglio di amministrazione si sta attualmente concentrando, nonché dall'esito della procedura relativa al Messaggio governativo 7784 concernente il contributo integrativo di CHF 500 milioni all'IPCT da parte dello Stato (necessari per finanziare l'aumento degli impegni nei confronti dei beneficiari delle garanzie), che è attualmente pendente presso la Commissione gestione e finanze del Gran Consiglio.

5.7 Basi attuariali

Il calcolo dei capitali di previdenza dei beneficiari di rendita e degli altri accantonamenti si basa sulle seguenti basi attuariali valide al 31.12.2020:

- Tasso tecnico: 1.50% (anno precedente: 2.00%)
- Basi tecniche: VZ 2015 P 2017 (anno precedente: VZ 2015 P 2017)

In sintesi il tasso tecnico è il parametro che permette di dare un valore attuale (sconto) alle rendite future dei beneficiari di rendita (può quindi essere visto come una sorta di misura del rendimento che ci si aspetta a lungo termine dal loro patrimonio). Le basi tecniche danno invece un'indicazione precisa sui tassi attesi di mortalità, invalidità, probabilità di essere sposati, età media del coniuge, numero ed età media dei figli e altro ancora per la popolazione di un istituto di previdenza (in particolare danno un'indicazione sulla speranza media di vita di un beneficiario di rendita).

Tasso tecnico

Nella seduta del 18 marzo 2021, il Consiglio di amministrazione, ha deciso di ridurre il tasso tecnico dal 2.00% all'1.50% per la chiusura contabile al 31.12.2020. Questa decisione è stata presa sulla base delle seguenti considerazioni:

- Rendimento atteso del patrimonio: il rendimento atteso del patrimonio a medio-lungo termine si situa attorno al 2%;
- Limite superiore DTA 4: il limite superiore per la raccomandazione del tasso tecnico fissato dalla nuova direttiva tecnico-attuariale 4 (DTA 4) della Camera svizzera degli esperti di casse pensioni prevede per il 2020, per gli istituti di previdenza che adottano tavole di mortalità periodiche come l'IPCT, un valore di 1.68% (anno precedente: 1.83%);
- Struttura: l'IPCT è una cassa molto "matura", avendo un rapporto assicurati attivi / beneficiari di rendita di 1.70 in termini di unità e laddove il totale degli impegni riconducibili ai beneficiari di rendita e ai beneficiari delle garanzie di pensione ex art. 24 Lipct rappresenta circa il 65% degli impegni totali;
- Raccomandazione del Perito: con rapporto del 22 febbraio 2021, il Perito in materia di previdenza professionale ha raccomandato la riduzione all'1.50%. Il Perito ha inoltre ricordato la necessità di abbassare quanto prima i tassi di conversione e di aggiornare il piano di finanziamento (entrambi ancora basati su un tasso tecnico del 3.50%).

In sede di approvazione del Conto annuale 2019, il Consiglio di amministrazione aveva già deliberato l'accantonamento di CHF 150 milioni per la prevista futura riduzione del tasso tecnico. Visto l'abbassamento deciso all'1.50%, questo accantonamento è stato sciolto. Il costo totale (in termini di maggiori impegni) di questa ulteriore riduzione dal 2.00% all'1.50% è ammontato a CHF 321.7 mio così suddivisi:

- CHF 249.1 milioni di maggior capitale di previdenza dei beneficiari di rendita;
- CHF 60.6 milioni di maggior accantonamento per le garanzie ex art. 24 Lipct;
- CHF 7.1 milioni di maggior accantonamento per i tassi di conversione;
- CHF 5.0 milioni di maggior accantonamento per longevità.

Basi tecniche

Le basi tecniche sono rimaste invariate alle VZ 2015 proiettate all'anno 2017 (VZ 2015 P 2017).

Alla fine del 2021 dovrebbero essere pubblicate le nuove basi tecniche VZ 2020.

5.8 Grado di copertura secondo l'articolo 44 OPP 2

Secondo l'art. 44 OPP 2 il grado di copertura è dato dal rapporto tra gli attivi a valori di mercato al netto degli obblighi e il capitale di previdenza, comprese le riserve tecniche

Grado di copertura

	31.12.2020 in CHF	31.12.2019 in CHF	Variazione in CHF
Totale attivi	5'350'846'237	5'170'256'896	180'589'341
Obblighi	-15'952'342	-19'171'350	3'219'007
Totale patrimonio disponibile	5'334'893'895	5'151'085'547	183'808'348
Capitale di previdenza assicurati attivi	2'514'970'956	2'477'445'594	37'525'362
Accantonamento per garanzie art. 24 Lipct	397'293'748	458'414'202	-61'120'454
Accantonamento per tasso di conversione	25'118'683	16'672'220	8'446'463
Accantonamento riduzione tasso tecnico assicurati attivi	0	30'000'000	-30'000'000
Accantonamento misure compensatorie riduzione TdC	279'000'000	100'000'000	179'000'000
Totale capitale di previdenza assicurati attivi	3'216'383'387	3'082'532'016	133'851'371
Capitale di previdenza beneficiari di rendita	4'647'874'759	4'503'434'758	144'440'001
Accantonamento per longevità	92'957'495	67'551'521	25'405'974
Accantonamento riduzione tasso tecnico beneficiari di rendita	0	120'000'000	-120'000'000
Totale capitale di previdenza beneficiari di rendita	4'740'832'254	4'690'986'279	49'845'975
Totale capitale di previdenza	7'957'215'641	7'773'518'295	183'697'346
Grado di copertura globale (art. 44 OPP 2)	67.0%	66.3%	0.7%
Grado di copertura globale piano di finanziamento	70.3%	69.8%	0.5%
Grado di copertura assicurati attivi	18.5%	14.9%	3.6%
Grado di copertura assicurati attivi piano di finanziamento	14.6%	13.7%	0.9%
Disavanzo secondo il piano di finanziamento	2'363'293'045	2'347'602'525	15'690'520
Maggior (+) / minor (-) disavanzo	259'028'701	274'830'223	-15'801'522
Disavanzo totale	2'622'321'746	2'622'432'748	-111'002

Il disavanzo secondo il piano di rifinanziamento (CHF 2'363.3 mio) corrisponde al totale dei capitali di previdenza non coperti secondo il grado di copertura previsto dal piano di rifinanziamento ($100\% - 70.3\% = 29.7\%$ di CHF 7'957.2 mio). Il disavanzo totale corrisponde invece al totale dei capitali di previdenza non coperti effettivamente alla data di calcolo, ossia la differenza tra il totale del patrimonio disponibile e il totale dei capitali di previdenza (CHF 2'622.3 mio). La differenza tra il disavanzo totale e il disavanzo secondo il piano di finanziamento corrisponde pertanto al ritardo (+) o all'anticipo (-) rispetto a quest'ultimo.

A fine anno il disavanzo totale è rimasto pressoché invariato a CHF 2'622.3 mio (anno precedente: CHF 2'622.4 mio), mentre il maggior(+) / minor(-) disavanzo rispetto al piano di finanziamento è leggermente sceso a CHF 259.0 mio (anno precedente: CHF 274.8 mio).

Il patrimonio disponibile totale è aumentato di CHF +183.8 mio (anno precedente: CHF +377.4 mio), fissandosi a CHF 5'334.9 mio (anno precedente: CHF 5'151.1 mio), ciò che corrisponde a un aumento del +3.6% (anno precedente: +7.9%). Gli impegni totali sono pure aumentati in modo analogo di CHF +183.7 mio (anno precedente: CHF +268.5 mio), fissandosi a CHF 7.957.2 mio (anno precedente: CHF 7'773.5 mio), ciò che corrisponde a un aumento del +2.4% (anno precedente: +3.6%).

L'aumento del grado di copertura globale di +0.7 punti percentuali (dal 66.3% al 67.0%) è dovuto al buon rendimento del patrimonio conseguito quest'anno del +4.6% (anno precedente: +9.5%), mitigato però dalla riduzione del tasso tecnico dal 2.00% all'1.50% il cui costo netto è ammontato a CHF 171.7 mio, visti i CHF 150 milioni già accantonati l'anno scorso.

La riduzione delle pensioni vedovili in aspettativa con effetto 01.01.2021 (da 2/3 a 50%/60%) non ha invece avuto alcun impatto sul grado di copertura globale siccome i relativi impegni che si sono liberati nei confronti dei beneficiari di rendita e delle garanzie sono stati accantonati a favore degli assicurati attivi. Per contro ciò ha permesso un sensibile aumento del grado di copertura degli assicurati attivi salito al 18.5% (anno precedente: 14.9%).

Benché il disavanzo e il grado di copertura siano migliorati, l'IPCT si trova sempre sotto l'obiettivo secondo il piano di finanziamento elaborato nel 2012 (70.3%). Nonostante ciò il perito attesta che non sarebbe necessario prendere nuove misure fintanto che il grado di copertura globale effettivo (67.0%) sarà superiore a quello iniziale (51.3%). Anche il grado di copertura degli assicurati attivi effettivo (18.5%) deve mantenersi al di sopra del suo valore iniziale (0.0%) per scongiurare l'ipotesi di dover ricorrere a nuove misure di risanamento – questo dato viene pertanto monitorato con attenzione.

È inoltre attualmente in corso la revisione del piano di finanziamento stesso alla luce dei mutati parametri tecnici e delle ipotesi evolutive dell'IPCT e del fatto che ogni cinque anni è comunque necessario aggiornare tale studio.

5.9 Perizie attuariali

A inizio estate 2019 il Perito in materia di previdenza professionale ha redatto la perizia attuariale completa al 31.12.2018, la quale è stata presentata e discussa con il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 ottobre 2019. Dalla stessa il Perito attesta che:

- Le basi tecniche e il tasso tecnico sono appropriati;
- Il piano di rifinanziamento adottato ai sensi dell'art. 72a cpv. I LPP al 31.12.2018 non è rispettato, nel senso che l'IPCT non raggiunge né il grado di copertura globale né quello degli assicurati attivi previsti in tale piano di rifinanziamento;
- Secondo il sistema di finanziamento in capitalizzazione parziale, l'IPCT offre la garanzia che può soddisfare i propri obblighi regolamentari;
- Le disposizioni regolamentari di natura attuariale e relative alle prestazioni e al finanziamento sono conformi alle prescrizioni legali;
- Le misure prese per coprire i rischi attuariali sono sufficienti;
- Il finanziamento attraverso i contributi è sufficiente grazie ai contributi complementari del datore di lavoro. Il rendimento atteso è appena superiore al rendimento necessario;
- Il piano di finanziamento dovrà essere adattato sulla base delle simulazioni che si realizzeranno successivamente. Esso dovrà poi essere sottoposto all'Autorità di vigilanza della Svizzera Orientale che potrà convalidare il ricorso alla capitalizzazione parziale adottato dall'IPCT.

Il Perito in materia di previdenza professionale ha inoltre rilasciato il seguente documento:

- La conferma del 7 maggio 2021 concernente gli impegni previdenziali e la situazione finanziaria dell'IPCT al 31.12.2020.

Alla luce dei mutati parametri tecnici e delle ipotesi evolutive dell'IPCT e del fatto che ogni cinque anni è comunque necessario effettuare un aggiornamento (conformemente all'art. 72d LPP e alla lettera c cpv. I delle disposizioni transitorie della modifica del 17 dicembre 2010 LPP), una nuova versione del piano di finanziamento (che dovrebbe rimpiazzare quella del 2012) dovrà essere sottoposta all'Autorità di vigilanza al più presto. Essa è tuttora allo studio da parte del Consiglio di amministrazione e del Perito.

Queste analisi sono in corso in quanto il 15 gennaio 2020 il Consiglio di Stato ha presentato al Parlamento il messaggio governativo 7784 che prevede il contributo integrativo di CHF 500 milioni a favore dell'IPCT per la copertura del costo supplementare, dovuto all'abbassamento del tasso tecnico, delle garanzie di pensione concesse agli assicurati che avevano almeno 50 anni al 31.12.2012 nell'ambito dell'allora riforma della Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato. La disponibilità o meno di questo contributo integrativo gioca evidentemente un ruolo fondamentale nelle simulazioni del nuovo piano di finanziamento e fintanto che non vi sarà chiarezza in merito qualsiasi analisi risulta essere poco significativa.

5.10 Gradi di copertura iniziali secondo l'art. 72a LPP

Durante la seduta del 22 novembre 2013 il Consiglio di Amministrazione dell'IPCT seguendo le indicazioni del Perito in materia di previdenza professionale ha fissato i seguenti gradi di copertura iniziali:

- grado di copertura globale iniziale all'1.1.2013: 51.3%
- grado di copertura iniziale degli assicurati attivi all'1.1.2013: 0.0%

6 Investimenti patrimoniali e risultati conseguiti

6.1 Organizzazione dell'attività d'investimento

In base alla LPP, alla Lipct e allo Statuto dell'IPCT la definizione della Strategia di investimento e la sua attuazione sono di competenza del Consiglio di amministrazione.

L'IPCT amministra in proprio la liquidità e gli investimenti diretti in immobili. I prestiti ipotecari agli assicurati sono gestiti da BancaStato, con la quale è stata stipulata una convenzione. L'IPCT ha pure investito nell'immobiliare indiretto svizzero tramite delle fondazioni di investimento esclusivamente riservate alle casse pensioni svizzere. A fine 2020 per l'immobiliare indiretto svizzero l'IPCT aveva investito in 8 fondazioni di investimento, rispettivamente 11 gruppi d'investimento immobiliari. Inoltre a fine 2019 si è iniziato ad implementare anche l'investimento nell'immobiliare estero sempre tramite fondazioni di investimento di diritto svizzero.

Gli investimenti in titoli sono dati in gestione ad istituti bancari i quali hanno investito i capitali loro affidati in fondi collettivi e/o fondazioni di investimento istituite esclusivamente per gli investitori istituzionali. I gestori esterni devono attenersi alle direttive d'investimento stabilite dall'IPCT e riferiscono trimestralmente sulla loro attività.

Il coordinamento dell'attività dei gestori patrimoniali avviene tramite un custode globale, il quale assicura la custodia dei titoli, tiene la contabilità titoli e fornisce le informazioni sui risultati complessivi e su quelli conseguiti dai singoli gestori. Il Consiglio di amministrazione si avvale di un consulente per gli investimenti (PPCmetrics), il quale lo consiglia per quanto riguarda la strategia di investimento e svolge il controllo indipendente dell'attività dei gestori. Il consulente consegna trimestralmente un rapporto di monitoraggio.

La nuova strategia di investimento approvata dal Consiglio di amministrazione il 9 maggio 2019 e in vigore dal 01.01.2020, è la seguente:

	Quote di investimento in %	Margine di fluttuazione Min in %	Max in %
Liquidità	1.00	0.00	5.00
Obbligazioni in CHF, prestiti, ipoteche e crediti	28.00	18.50	37.50
Credito Cantone	8.50	0.00	10.00
Obbligazioni in valuta estera (hedged in CHF)	14.00	9.00	19.00
Obbligazioni corporate (hedged in CHF)	4.50	2.50	6.50
Valori nominali	56.00		
Azioni svizzere	5.00	2.50	7.50
Azioni estere	6.00	3.00	9.00
Azioni estere (hedged in CHF)	7.00	3.50	10.50
Azioni estere small caps	2.00	1.00	3.00
Azioni mercati emergenti	2.00	1.00	3.00
Totale azioni	22.00		
Immobili svizzeri	19.00	11.00	27.00
Immobili esteri (hedged in CHF)	3.00	1.00	5.00
Infrastrutture	0.00	0.00	5.00
Beni materiali	44.00		
Totale	100.00		

La nuova strategia comprende una riduzione dal 61% al 56% dei valori nominali (investimenti in obbligazioni e prestiti), la diminuzione dal 24% al 22% delle azioni, l'aumento dal 15% al 19% degli immobili svizzeri (diretti e indiretti) e l'inserimento nella strategia del 3% di immobili esteri. Il totale degli investimenti in valuta estera è rimasto invariato al 38.5%, mentre la parte unhedged è salita dal 7.5% al 10% – si segnala in particolare che le azioni estere small caps sono passate da hedged a unhedged. Si è inoltre inserita una posizione opportunistica per le infrastrutture nel caso si ritenesse interessante sfruttare il margine tattico per entrare in questa classe di investimento, la quale, dal 1° ottobre 2020, ai sensi dell'OPP 2, è diventata una categoria d'investimento a sé stante (cfr. art. 55 let. f OPP 2).

Per quanto riguarda i mandati di gestione titoli (azionari e obbligazionari), è stato deciso che l'adeguamento alla nuova strategia si sarebbe fatto al più presto al momento dell'investimento nei rispettivi fondi immobiliari esteri. Di conseguenza ciò è stato fatto immediatamente da parte di UBS (poiché l'investimento nel suo fondo immobiliare estero è avvenuto già a fine 2019), mentre solo a ottobre 2020 da parte di CS (siccome il primo richiamo di capitale relativo al suo fondo immobiliare estero è avvenuto solo a quel momento).

A fine 2020 i mandati di gestione patrimoniale (investimenti mobiliari e immobiliari indiretti), con i relativi indici di riferimento e gestori sono i seguenti:

Genere mandato	Gestore	Abilitazione
Misto indicizzato (azioni e obbligazioni CH e estero)	· UBS · Credit Suisse	FINMA
	· AST Swisscanto "Anlagegruppe Immobilien" · AST Swiss Life "Immobili Svizzera" · AST Swiss Life "Immobili commerciali Svizzera" · AST Swiss Life "Terza Età e Sanità" · AST Ecoreal Suisselect "Immobili commerciali Svizzera"	
Immobili indiretti svizzeri	· AST Ecoreal Suissecore Plus "immobili residenziali" · AST IST Investmentstiftung für Personalvorsorge "Immobiliare residenziale svizzero" · AST CS RES Commercial · AST Zurich immobili CH Residenziali · AST Swiss Prime Immobili Svizzera · AST SFP Swiss Real Estate	CAV PP
Immobili indiretti esteri	· AST UBS Global Real Estate · AST CS Global Real Estate · AST AFIAA Global Real Estate	CAV PP

Investimenti	Indice di riferimento
Obbligazioni in CHF	Swiss Bond Index (AAA-BBB) TR
Credito Cantone	Swiss Bond Index (AAA-BBB) TR
Obbligazioni in valuta estera (hedged in CHF)	FTSE World Gov. Bond Index ex CH (hedged in CHF)
Obbligazioni corporate (hedged in CHF)	Barclays Global Aggregate Corporate Bonds Index ex CHF (hedged in CHF)
Azioni svizzere	Swiss Performance Index (SPI)
Azioni estere	Morgan Stanley Capital International DM World ex CH Net
Azioni estere (hedged in CHF)	Morgan Stanley Capital International DM World ex CH Net (hedged in CHF)
Azioni estere small caps	Morgan Stanley Capital International World ex CH Small Cap Net
Azioni mercati emergenti	Morgan Stanley Capital International EM Net
Immobili indiretti svizzeri	KGAST Immobilien Index
Immobili indiretti estero	KGAST Immobilien Index

L'IPCT ha da sempre escluso ed evitato di investire in investimenti speculativi come Hedge Funds, Insurance Linked Securities e materie prime. Oltre a ciò per la totalità del portafoglio IPCT viene applicata la lista di esclusioni titoli dell'Associazione Svizzera per gli Investimenti Responsabili (SVVK-ASIR).

6.2 Riserva di fluttuazione del valore

Le raccomandazioni contabili Swiss GAAP RPC 26 prevedono che gli istituti di previdenza costituiscano una riserva di fluttuazione del valore per fronteggiare i rischi specifici di mercato a cui sono esposti gli investimenti patrimoniali (in particolare le variazioni dei corsi e le oscillazioni dei rendimenti). In caso di disavanzo d'esercizio la riserva di fluttuazione del valore va sciolta.

Nell'interesse di una presentazione completa della situazione finanziaria reale, gli istituti di previdenza sono tenuti a stabilire la consistenza potenzialmente necessaria della riserva di fluttuazione sulla base di valutazioni tecniche e a pubblicarla nell'Allegato.

Secondo i calcoli del consulente in materia di investimenti, partendo da una situazione ipotetica di grado di copertura del 100.0%, con una riserva di fluttuazione del valore del 10.9% del totale del capitale di previdenza (ossia ca. CHF 867.3 milioni), con una probabilità del 97.5%, al termine di un periodo prospettico di un anno, verrebbe mantenuto il grado di copertura del 100.0%.

6.3 Investimenti patrimoniali per categoria

6.3.1 Patrimonio complessivo

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Mezzi liquidi	36'033'980	38'106'630	-2'072'650
<i>Mezzi liquidi</i>	<i>35'965'293</i>	<i>37'997'213</i>	<i>-2'031'920</i>
<i>Conto corrente Stato</i>	<i>1</i>	<i>72'775</i>	<i>-72'775</i>
<i>Mezzi liquidi gestiti dalle banche</i>	<i>68'687</i>	<i>36'642</i>	<i>32'045</i>
Obbligazioni in CHF, prestiti, ipoteche e crediti	1'576'408'315	1'475'193'675	101'214'640
<i>Obbligazioni in CHF</i>	<i>1'546'047'796</i>	<i>1'450'835'575</i>	<i>95'212'221</i>
<i>Crediti verso BancaStato per finanziamento ipoteche agli assicurati</i>	<i>3'474'433</i>	<i>4'639'410</i>	<i>-1'164'977</i>
<i>Crediti per imposta preventiva gestiti dalle banche</i>	<i>14'898'932</i>	<i>8'076'359</i>	<i>6'822'574</i>
<i>Altri crediti</i>	<i>7'774'321</i>	<i>7'535'820</i>	<i>238'501</i>
<i>Transitori attivi</i>	<i>4'212'832</i>	<i>4'106'511</i>	<i>106'321</i>
Credito verso Stato contr. ricapitalizzazione	403'536'898	410'700'126	-7'163'228
Obbligazioni estere*	769'330'677	752'769'722	16'560'955
Obbligazioni estere corporate*	250'749'642	245'192'038	5'557'605
Azioni svizzere	293'261'081	337'998'757	-44'737'676
Azioni estere	337'623'367	322'308'379	15'314'988
Azioni estere*	402'874'100	459'303'949	-56'429'849
Azioni estere small caps	123'646'661	125'604'409	-1'957'749
Azioni mercati emergenti	120'667'143	103'104'005	17'563'138
Immobili svizzeri	917'060'724	816'556'993	100'503'731
<i>Immobili svizzeri diretti</i>	<i>438'822'717</i>	<i>405'147'784</i>	<i>33'674'933</i>
<i>Immobili svizzeri indiretti</i>	<i>478'238'007</i>	<i>411'409'209</i>	<i>66'828'798</i>
Immobili esteri*	119'653'649	83'418'214	36'235'435
Patrimonio totale	5'350'846'237	5'170'256'896	180'589'341

* con copertura rischio cambio in CHF

La tabella precedente indica le diverse categorie di investimento in cui è suddiviso il patrimonio dell'IPCT. La ripartizione del patrimonio a fine 2020 è conforme alla strategia d'investimento, come evidenzia la prossima tabella.

Strategia d'investimento e quote effettive al 31.12.2020

	Quote di investimento in %	Margine di Min in %	fluttuazione Max in %	Quote Effettive
Liquidità	1.00	0.00	5.00	0.67
Obbligazioni in CHF, prestiti, ipoteche e cre	28.00	18.50	37.50	29.46
Credito Cantone	8.50	0.00	10.00	7.54
Obbligazioni in valuta estera (hedged in CH	14.00	9.00	19.00	14.38
Obbligazioni corporate (hedged in CHF)	4.50	2.50	6.50	4.69
Valori nominali	56.00			56.74
Azioni svizzere	5.00	2.50	7.50	5.48
Azioni estere	6.00	3.00	9.00	6.31
Azioni estere (hedged in CHF)	7.00	3.50	10.50	7.53
Azioni estere small caps	2.00	1.00	3.00	2.31
Azioni mercati emergenti	2.00	1.00	3.00	2.26
Totale azioni	22.00			23.89
Immobili svizzeri	19.00	11.00	27.00	17.14
Immobili esteri (hedged in CHF)	3.00	1.00	5.00	2.24
Infrastrutture	0.00	0.00	5.00	0.00
Beni materiali	44.00			43.27
Totale	100.00			100.00

Come risulta dalla tabella seguente il patrimonio rispetta pure tutti i limiti d'investimento previsti dagli articoli 54 e 55 OPP2.

Limiti massimi d'investimento autorizzati dall'OPP2 e quote effettive

Art.	Definizione	Limiti massimi in %	Quote 31.12.2020 in %
55 a	Ipoteche	50.00	0.06
55 b	Azioni	50.00	23.89
55 c	Immobili	30.00	17.14
55 c	Immobili esteri	10.00	2.24
55 d	Investimenti alternativi	15.00	0.00
55 e	Valute estere senza copertura	30.00	10.88
55 f	Investimenti in infrastrutture	10.00	0.00

Anche i limiti singoli degli artt. 54, 54a e 54b OPP 2 al 31.12.2020 sono rispettati.

6.3.2 Patrimonio mobiliare dato in gestione

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Mezzi liquidi	68'687	36'642	32'045
Obbligazioni in CHF	1'546'047'796	1'450'835'575	95'212'221
Obbligazioni estere *	769'330'677	752'769'722	16'560'955
Obbligazioni estere corporate *	250'749'642	245'192'038	5'557'605
Azioni svizzere	293'261'081	337'998'757	-44'737'676
Azioni estere	337'623'367	322'308'379	15'314'988
Azioni estere *	402'874'100	459'303'949	-56'429'849
Azioni estere small caps	123'646'661	125'604'409	-1'957'749
Azioni mercati emergenti	120'667'143	103'104'005	17'563'138
Crediti imposta preventiva svizzera	14'898'932	8'076'359	6'822'574
Totale	3'859'168'086	3'805'229'834	53'938'252

* con copertura rischio cambio in CHF

Nel corso dell'esercizio il patrimonio mobiliare dato in gestione è aumentato di CHF 53.9 mio e, a fine 2020, ha raggiunto la cifra di CHF 3'859.2 mio. L'incremento del patrimonio mobiliare dato in gestione è dovuto agli aumenti di corso avvenuti sui mercati finanziari (nonostante il pessimo avvio d'anno dovuto alla pandemia di coronavirus).

6.3.3 Patrimonio immobiliare

Immobili diretti

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Immobili	388'576'000	364'725'000	23'851'000
Immobili in costruzione e spese nuove acquisizioni	37'746'717	27'922'784	9'823'933
Terreni non edificati	12'500'000	12'500'000	0
Totale	438'822'717	405'147'784	33'674'933

L'aumento complessivo del valore di immobili e terreni a bilancio di CHF 33.7 mio è dovuto a CHF 9.1 mio investiti per l'edificazione del nuovo stabile amministrativo in Via Ghiringhelli a Bellinzona, CHF 0.7 mio investiti per lo sviluppo del progetto residenziale / amministrativo anch'esso in Via Ghiringhelli a Bellinzona, CHF 10.6 mio per l'acquisizione della Residenza Gabriella a Biasca, CHF 10.7 mio per l'acquisizione delle Residenze Cedri a Mendrisio, e CHF 2.6 mio per la rivalutazione netta del portafoglio immobiliare. I valori dei singoli immobili e terreni e gli assestamenti di valore figurano nella Tabella 3.

Costruzioni, acquisizioni e dismissioni

Acquisizioni

Sono stati acquisiti due immobili di recente edificazione: a marzo la residenza Gabriella a Biasca per CHF 10.6 mio (edificata nel 2019 / certificazione energetica CECE BB), e ad aprile la residenza Cedri a Mendrisio per CHF 10.6 mio (edificata nel 2016 / certificazione Minergie P).

Costruzioni

Due importanti operazioni immobiliari per un investimento totale di CHF 63.1 mio sono in fase di realizzazione. La prima consiste nell'edificazione di uno stabile amministrativo in Via Ghiringhelli a Bellinzona (consegna agosto 2021) per un investimento di CHF 46.8 mio di cui complessivi CHF 36.5 mio investiti al 31.12.2020. La seconda, in fase imminente d'appalto e successiva edificazione, prevede l'edificazione di 4 edifici, di cui tre residenziali e uno amministrativo, anch'essi ubicati in Via Ghiringhelli, per un valore d'investimento complessivo di CHF 20 mio (terreno escluso) di cui complessivi CHF 1.3 mio investiti al 31.12.2020.

Infine, la proposta di variante di piano regolatore del fondo di proprietà dell'IPCT di Via Dogana a Bellinzona (RFD 966) è stata consegnata all'Ufficio della pianificazione locale del Cantone per osservazioni.

Dismissioni

Nessun immobile è stato ceduto nel 2020.

Struttura del patrimonio immobiliare

		31.12.2020	31.12.2019
Appartamenti (no.)			
5 ½ locali	Sussidiati	0	8
	non sussidiati	14	6
4 ½ locali	Sussidiati	8	46
	non sussidiati	268	237
3 ½ locali	Sussidiati	39	75
	non sussidiati	358	300
2 ½ locali	Sussidiati	11	24
	non sussidiati	143	119
1 ½ locali	Sussidiati	0	2
	non sussidiati	57	57
1 locale	Sussidiati	0	0
	non sussidiati	16	16
Totale	Sussidiati	58	155
	non sussidiati	856	735
		914	890

	31.12.2020	31.12.2019
Vani commerciali (mq)		
Uffici e vani industriali	30'112	26'622
Negozi	4'368	4'626
Bar	1'725	1'646
Magazzini e depositi	9'506	9'908
Totale	45'711	42'802

Posteggi (no.)		
Interni	1'347	1'366
Esterni	382	356
Totale	1'729	1'722

Terreni (mq)		
Superficie totale	34'312	34'312
Superficie edificabile (SUL)	23'313	23'313

A giugno 2020 sono giunti a scadenza i sussidi nello stabile Al Lago a Morcote per un totale di 17 appartamenti. Inoltre, sono stati acquisiti due nuovi immobili a Biasca e Mendrisio.

Investimenti immobili indiretti

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Fondazione d'investimento			
Swisscanto - immobili CH	103'569'224	80'006'842	23'562'382
Swiss Life - immobili CH	41'494'807	39'542'384	1'952'423
Swiss Life - immobili commerciali	71'997'245	68'856'579	3'140'666
SwissLife - immobili CH Terza Età e Sanità	10'267'920	7'962'534	2'305'386
IST-Investmentstiftung für Personalvorsorge - - immobili residenziale CH	28'030'742	25'256'102	2'774'639
Ecoreal - immobili CH	35'340'799	34'268'416	1'072'383
Ecoreal - immobili commerciali	36'590'151	35'101'433	1'488'718
CS fondo immobiliare	33'614'535	32'168'821	1'445'714
AST ZH	23'306'387	21'993'668	1'312'719
Swiss Prime Immo	68'098'361	56'034'930	12'063'431
SFP Immo	25'927'837	10'217'500	15'710'337
UBS Immob est.hedged	79'037'040	79'999'946	-962'906
CS Immob est.hedged	33'452'050	0	33'452'050
AFIAA Immo est.hedged	7'164'560	3'418'268	3'746'292
Totale	597'891'656	494'827'422	103'064'233

Nel 2020 sono stati investiti complessivamente CHF 84.9 mio (anno precedente: 112.7 mio) in fondazioni di investimento immobiliare:

- CHF 1.8 mio in AST Swiss Life Terza Età e Sanità
- CHF 1.9 mio in AST IST Immobili CH Abitativi
- CHF 20.0 mio in AST Swisscanto
- CHF 15.1 mio in AST SFP Immobili CH
- CHF 10.0 mio in AST Swiss Prime Immobili CH
- CHF 32.5 mio in AST CS Global Real Estate
- CHF 3.6 mio in AST AFIAA Global Real Estate

6.3.4 Disponibilità gestita dall'IPCT

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Conti correnti postali	3'021'875	1'930'460	1'091'415
Conti correnti bancari	32'943'418	36'066'753	-3'123'335
Imposta preventiva patr. gest. IPCT	34'843	54'278	-19'435
Crediti da previdenza	7'933'294	7'449'594	483'699
Crediti da gestione immobiliare	126'185	151'947	-25'763
Delcredere	-320'000	-120'000	-200'000
Totale	43'739'614	45'533'033	-1'793'419

6.3.5 Crediti verso i datori di lavoro

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Conto corrente	1	72'775	-72'775
Credito Stato per contr. ricapitalizzazione	403'536'898	410'700'126	-7'163'228
Totale crediti verso lo Stato	403'536'899	410'772'901	-7'236'003
Totale crediti verso datori lavoro	403'536'899	410'772'901	-7'236'003

6.3.6 Crediti verso BancaStato per prestiti ipotecari agli assicurati

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Ipotecche a tasso variabile	2'855'733	3'848'710	-992'977
Ipotecche a tasso fisso	618'700	790'700	-172'000
Totale	3'474'433	4'639'410	-1'164'977

I prestiti ipotecari agli assicurati sono gestiti per il tramite di BancaStato con la quale l'IPCT ha stipulato una convenzione. La convenzione stabilisce che BancaStato si assume i rischi relativi ai mutui concessi agli assicurati ed è quindi anche la detentrica del pegno immobiliare.

Nel 2020 i crediti verso BancaStato per i prestiti ipotecari agli assicurati sono diminuiti di CHF 1.2 mio. I bassi tassi di interesse che gli istituti bancari e le società di assicurazione praticano alla clientela hanno reso le condizioni offerte dall'IPCT non più concorrenziali, per cui gli assicurati trasferiscono i loro prestiti ipotecari presso altri istituti.

6.3.7 Transitori attivi

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Anticipo spese inquilini	2'860'127	2'817'215	42'912
Transitori attivi gestione immobiliare	552'720	273'895	278'825
Spese nuovi uffici attivate	0	70'888	-70'888
Spese nuovo applicativo tecnico attivate	737'314	803'873	-66'559
Altri transitori attivi	62'671	140'640	-77'970
Totale	4'212'832	4'106'511	106'321

6.3.8 Debiti

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Debiti da previdenza	9'925'191	13'131'498	-3'206'306
Contributo fondo di garanzia	1'071'344	1'051'000	20'344
Debiti da gestione immobiliare	758'787	1'404'646	-645'858
Debiti dall'amministrazione generale	441'495	130'028	311'468
Totale	12'196'818	15'717'171	-3'520'353

6.3.9 Transitori passivi

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Transitori gestione immobiliare	878'271	664'969	213'302
Anticipo affitto inquilini	356'252	411'114	-54'861
Anticipo costi accessori inquilini	2'380'546	2'378'097	2'450
Transitori passivi gestione patrimoniale	140'455	0	140'455
Totale	3'755'524	3'454'179	301'345

6.4 Strumenti finanziari derivati in corso (aperti)

L'utilizzo di strumenti derivati avviene nel rispetto dell'art. 56a OPP2. Al 31.12.2020 non sono presenti voci aperte su derivati diretti.

6.5 Titoli concessi per Securities Lending

Il Regolamento d'investimento dell'IPCT non prevede il Securities Lending (prestito titoli) diretto. Il Securities Lending con copertura all'interno degli investimenti collettivi implementati è permesso dal Regolamento. Il Consiglio di amministrazione dell'IPCT, in considerazione dei rischi connessi con il Securities Lending, ha deciso di investire unicamente in investimenti collettivi che non prevedono il Securities Lending.

6.6 Risultati degli investimenti patrimoniali

6.6.1 Risultato del patrimonio complessivo

	2020	2019	Variazione
Risultato totale patrimonio finanziario dato in gestione	185'025'999	404'225'075	-219'199'077
Risultato patrimonio immobiliare diretto	18'372'208	18'135'865	236'343
Risultato patrimonio immobiliare indiretto	24'424'448	19'777'090	4'647'358
Risultato patrimonio mobiliare gestito dall'IPCT	14'411'299	14'717'042	-305'743
Spese amministrative gestione patrimonio	-7'943'368	-7'053'170	-890'198
Risultato patrimonio complessivo	234'290'586	449'801'902	-215'511'316

Nel 2020 l'IPCT ha conseguito un reddito del patrimonio al netto delle spese di gestione di CHF 234.3 mio (anno precedente: CHF 449.8 mio), corrispondente a una performance calcolata dal custode globale del +4.63% (anno precedente: +9.53%). Per confronto, il rendimento medio delle casse pensioni cantonali svizzere¹³ è stato del +4.18%, mentre secondo il Peer Group di clienti LPP di UBS con patrimonio superiore a CHF 1 miliardo, il rendimento medio è stato del +4.37%.

Come era lecito attendersi, non è stato possibile replicare lo straordinario rendimento del 2019 (+9.53%). Tuttavia, considerato che a fine marzo 2020 la performance si aggirava attorno al -7% a causa dell'arrivo della pandemia di coronavirus, l'aver chiuso l'anno con un rendimento del +4.63% è senz'altro un ottimo risultato.

Tutte le classi d'investimento hanno contribuito positivamente alla performance 2020. Si segnalano in particolare gli ottimi rendimenti delle obbligazioni estere situatisi tra il +4.4% e il +6.6% (anno precedente: tra il +3.9% e +8.9%, rispettivamente). Vi è stato inoltre un importante apporto da parte delle azioni estere il cui rendimento si è fissato tra il +6.3% e il +12.5% a dipendenza della categoria (anno precedente: tra il +16.3% e il +25.8%). L'immobiliare svizzero ha pure fornito una buona performance ammontante a +4.02% per il diretto e a +4.16% per l'indiretto (anno precedente: +4.20% e +4.45%, rispettivamente). Si osserva infine come le obbligazioni in CHF abbiano avuto un rendimento basso, ma comunque ancora positivo, di +0.91% (anno precedente: +3.14%),

L'aumento delle spese per la gestione del patrimonio è dovuto principalmente all'aumento della detenzione di fondi immobiliari indiretti i cui costi di gestione sono più alti di quelle dei mandati misti indicizzati (azioni e obbligazioni).

Rendimento totale del patrimonio IPCT

	2020	2019	Variazione
	in %	in %	
Rendimento totale IPCT	4.63	9.53	-4.90

Il rendimento (o performance) viene calcolato dal custode globale tramite il metodo "time weighted return" (tasso di rendimento di un portafoglio d'investimento ponderato sulla base di un periodo temporale di riferimento). Per l'evoluzione storica del rendimento del patrimonio si rimanda ai dati pubblicati sul sito internet dell'IPCT.

6.6.2 Risultato del patrimonio finanziario dato in gestione

Come risulta dalla tabella che segue, nell'esercizio in esame il rendimento globale del patrimonio gestito dalle banche è ammontato al +5.05% (anno precedente: +11.56%).

¹³ Cfr. tabella a pag. 7 dell'edizione n. 4 di aprile 2021 della rivista Schweizer Personal Vorsorge.

Performance e benchmark di riferimento del patrimonio gestito dalle banche

	31.12.2020 in %	31.12.2019 in %	Variazione
Performance portafoglio	5.05	11.56	-6.51
Benchmark	4.64	11.57	-6.93

La tabella che segue rappresenta le performance conseguite dalle azioni e dalle obbligazioni svizzere e estere e propone il confronto con il rispettivo benchmark.

	in%	in%	in%	in%
Obbligazioni in CHF				
Swiss Domestic Bond Index AAA-BBB	0.91	0.90	3.14	3.05
Obbligazioni in valuta estera (hedged CHF)				
FTSE WGBI ex CH (hedged CHF)	4.37	4.47	3.89	4.02
Obbligazioni corporate (hedged CHF)				
Barclays GA Corp. BI ex CH (hedged CHF)	6.58	6.43	8.87	8.78
Azioni svizzere				
Swiss Performance Index	3.79	3.82	30.60	30.59
Azioni estere				
MSCI World ex CH Net	6.32	5.92	25.78	25.27
Azioni estere hedged CHF				
MSCI World ex CH Net (hedged CHF)	12.54	12.13	24.66	24.19
Azioni estere small caps				
MSCI World ex CH Small Cap Net	7.89	5.71	23.22	22.88
Azioni estere mercati emergenti				
MSCI Emerging Markets Net	8.13	7.99	16.34	16.33
Consolidato	5.05	4.64	11.56	11.57

Performance dei gestori patrimoniali

	2020		2019	
	Portafoglio in%	Benchmark in%	Portafoglio in%	Benchmark in%
UBS				
Mandato misto indicizzato	4.81	4.64	11.55	11.57
Credit Suisse				
Mandato misto indicizzato	5.29	4.73	11.56	11.57
Consolidato	5.05	4.64	11.56	11.57

Nell'esercizio in esame i due gestori hanno conseguito performance diverse principalmente in ragione del fatto che UBS aveva già implementato la nuova strategia d'investimento con effetto inizio gennaio 2020, mentre CS solo da ottobre 2020. Inoltre con l'andamento altalenante delle borse la scorsa primavera a seguito della pandemia di coronavirus, le due metodologie diverse di ribilanciamento (UBS ogni mese, CS solo quando i margini sono violati) hanno generato rendimenti relativi non correlati aumentando così la diversificazione del portafoglio.

6.6.3 Risultato del patrimonio immobiliare diretto

	2020	2019	Variazione
Ricavi lordi affitti	21'971'487	21'680'412	291'075
Perdite su debitori	-225'701	-45'648	-180'052
Sfitti	-1'502'591	-1'063'082	-439'509
Altri ricavi	485'332	464'331	21'001
Manutenzione straordinaria	-731'189	-687'694	-43'494
Manutenzione e attrezzature	-2'731'898	-2'649'729	-82'169
Assicurazioni e imposte	-908'004	-854'249	-53'755
Costi accessori non recuperabili	-426'431	-318'422	-108'009
Altri costi	-169'798	-90'054	-79'744
Risultato prima degli assestamenti	15'761'208	16'435'865	-674'657
Assestamento valori degli immobili	2'611'000	1'700'000	911'000
Assestamento valori dei terreni	0	0	0
Totale assestamenti	2'611'000	1'700'000	911'000
Risultato	18'372'208	18'135'865	236'343
Spese amministrative	-1'416'294	-1'359'848	-56'446
Risultato al netto delle spese	16'955'914	16'776'017	179'897

Ricavi lordi affitti	I ricavi lordi sono aumentati a seguito dell'acquisizione degli stabili Gabriella a Biasca e Cedri a Mendrisio, nonostante essi siano diminuiti a causa delle scadenze dei sussidi presso gli stabili Ligrignano a Morbio, Al Mai a Camorino e Sorenzano a Lugano e a seguito del calo del tasso di riferimento e delle pigioni di mercato.
Perdite su debitori	Le perdite su debitori sono aumentate a causa delle riduzioni temporanee di pigioni concesse per le chiusure forzate Covid-19.
Sfitti	Lo sfitto è aumentato al 6.8% dei ricavi lordi (2019: 4.9%). Il contesto generale di mercato sfavorevole, iniziato nel 2015, è ulteriormente peggiorato e nell'esercizio in esame si sono aggiunte le restrizioni Covid-19 e un'aumentata difficoltà nel processo di riaffitto. Le due nuove acquisizioni hanno contribuito ad aumentare temporaneamente il valore degli sfitti (tuttavia riassorbiti al 31.12.2020). Tutti gli altri stabili hanno evidenziato un aumento dello sfitto in particolare negli appartamenti di taglia più grande (4.5 locali). Ciononostante, si è riusciti a ridurre gli sfitti presso gli stabili Al Mai di Camorino, la Residenza a Tenero, Cervo e Gerbio a Bellinzona, e il Panda a Mendrisio. In generale, dal 2018, si assiste a un graduale rallentamento della domanda, che si riflette in un periodo medio più lungo di riaffitto e a una maggior frequenza nel cambio inquilini.
Spese di rinnovamento e ristrutturazione	Gli interventi principali riguardano vari appartamenti, vani comuni e ascensori oltre alla sostituzione negli stabili San Giobbe e Cervo a Bellinzona e al Centro a Massagno. Inoltre, si è sostituito l'impianto di riscaldamento e installato un impianto fotovoltaico al Turrita di Bellinzona. Sono anche stati rinnovati degli spazi commerciali presso lo stabile Panda a Mendrisio e rifatto il tetto presso il WTC di Agno.
Manutenzione e attrezzature	Le manutenzioni eseguite sono nella norma.
Assicurazioni e imposte	Nulla da segnalare.

Costi accessori non Recuperabili	Questa voce contiene le spese accessorie e di riscaldamento degli appartamenti sfitti ed è aumentata in relazione all'aumento degli sfitti.
Assestamento valori immobili e terreni	L'aumento è principalmente dovuto all'ulteriore leggera diminuzione dei tassi di sconto applicati.
Spese amministrative	Comprendono le spese per il personale, l'affitto dei locali amministrativi, altre spese amministrative e le spese per l'aggiornamento della valutazione degli immobili.

Rendimento

Il rendimento totale del patrimonio immobiliare diretto (comprensivo degli assestamenti di valore) è stato del 4.02% (anno precedente: 4.20%), mentre il rendimento puramente da "cashflow" (ossia esclusi gli assestamenti di valore e la manutenzione straordinaria) è ammontato al +3.57% (anno precedente: +3.95%).

Sfitto per tipologia di spazi

	2020			2019		
	Sfitto %	Peso %	Valore in CHF mio	Sfitto %	Peso %	Valore in CHF mio
Residenziale	7.6	64.7	0.972	4.8	59.0	0.627
Amministrativo / Commerciale	2.9	12.0	0.180	2.4	13.7	0.145
Depositi	8.4	3.3	0.050	2.1	1.1	0.012
Posteggi	14.6	20.0	0.301	13.7	26.3	0.279
Totale	6.8	100.0	1.503	4.9	100.0	1.063

Appartamenti

In generale, l'andamento delle condizioni di mercato, già sfavorevole nel 2019, è ulteriormente peggiorato, inoltre si sono aggiunte le restrizioni Covid-19 e un'aumentata difficoltà nel processo di riaffitto. Le due nuove acquisizioni a Biasca e Mendrisio hanno contribuito ad aumentare temporaneamente il valore degli sfitti (tuttavia riassorbiti al 31.12.2020). Tutti gli altri stabili residenziali hanno evidenziato un aumento dello sfitto in particolare negli appartamenti di taglia più grande (4.5 locali) ad eccezione di alcuni stabili (Al Mai di Camorino, la Residenza a Tenero, Cervo e Gerbio a Bellinzona) dove lo sfitto è diminuito. In generale, dal 2018, si assiste a un graduale rallentamento della domanda, che si riflette in un periodo medio più lungo di riaffitto e a una maggior frequenza nel cambio inquilini.

Vani commerciali / Depositi

Gli aiuti e incentivi economici della Confederazione e Cantone abbinati alle riduzioni temporanee concesse agli inquilini, hanno permesso di contenere l'aumento dello sfitto.

Posteggi

Presso il Quartiere Ligrignano a Morbio, il Quartiere Galbisio a Sementina e Villa Vela a Capolago vi è una sovrabbondanza strutturale di posteggi che è molto difficile ridurre nonostante gli sforzi intrapresi. Il leggero aumento è da collegarsi con l'aumento dello sfitto del settore residenziale.

6.6.4 Risultato del patrimonio immobiliare indiretto

	2020	2019	Variazione
Risultato	24'424'448	19'777'090	4'647'358
Spese gestione patrimonio	-4'029'361	-3'709'110	-320'251
Costi per transazioni	-22'418	-1'026'633	1'004'216
Costi gestione investimenti collettivi (TER)	-3'973'056	-2'654'071	-1'318'985
Commissione custode globale	-33'887	-28'405	-5'482
Risultato al netto delle spese	20'395'087	16'067'980	4'327'107

Performance degli investimenti indiretti in immobili CH

	2020		2019	
	Portafoglio in%	Benchmark in%	Portafoglio in%	Benchmark in%
Swisscanto				
Immobili CH	3.93	5.06	4.90	5.18
Swiss Life				
Immobili residenziali CH	4.94	5.06	5.09	5.18
Swiss Life				
Immobili commerciali CH	4.56	5.06	4.79	5.18
Swiss Life				
Terza Età e Sanità	5.15	5.06	3.10	5.18
IST				
Immobili residenziali CH	3.26	5.06	3.65	5.18
Ecoreal Suisseselect				
Immobili commerciali CH	4.24	5.06	5.99	5.18
Ecoreal Suisscore Plus				
Immobili residenziali CH	3.13	5.06	3.79	5.18
Credit Suisse				
Immobili CH abitativi	4.49	5.06	4.01	5.18
Zurich				
Immobili CH Residenziali	5.97	5.06	6.05	5.18
Swiss Prime				
Immobili CH	3.60	5.06	3.26	5.18
Swiss Finance & Property				
Swiss Real Estate	3.34	5.06	2.44	5.18
Consolidato	4.16	5.06	4.45	5.18

Performance degli investimenti indiretti in immobili esteri

	2020	
	Portafoglio in%	Benchmark in%
Afiaa		
Immobili estero	1.47	5.06
UBS Immo		
Immobili estero	1.68	5.06
CS		
Immobili estero	2.93	1.44
Consolidato	1.67	5.06

L'investimento nel fondo immobiliare estero di Credit Suisse è partito a inizio ottobre 2020.

6.6.5 Risultato della disponibilità gestita dall'IPCT, dei crediti verso lo Stato e dei prestiti ipotecari agli assicurati

Ricavi per interessi e spese

	2020	2019	Variazione
Interessi su disponibilità	-62'758	-54'574	-8'185
Interessi su credito per ricapitalizzazione	14'374'505	14'616'740	-242'235
Interessi su ipoteche	99'552	154'875	-55'323
Risultato	14'411'299	14'717'042	-305'743
Spese bancarie	-2'664	-2'246	-418
Risultato al netto delle spese	14'408'635	14'714'796	-306'161

Complessivamente il reddito del patrimonio gestito direttamente dall'IPCT è diminuito di CHF 0.3 mio. La riduzione di questi redditi rispetto al 2019 è dovuta per una parte alla diminuzione degli interessi sul credito per la ricapitalizzazione dell'IPCT poiché anno dopo anno lo Stato ne salda una parte e per l'altra parte al fatto che le ipoteche concesse agli assicurati alla scadenza vengono rimborsate e di conseguenza diminuiscono gli interessi incassati.

Negli "interessi su disponibilità" sono compresi anche gli interessi passivi versati sulle prestazioni di libero passaggio e gli interessi attivi per i riscatti rateali.

6.6.6 Spese amministrative della gestione del patrimonio

Gli istituti di previdenza sono tenuti ad indicare il totale dei costi di gestione del patrimonio comprensivo dei costi di gestione del patrimonio in senso stretto, dei costi legati all'acquisto e alla vendita (costi di transazione) e degli altri costi che comprendono in particolare i costi della "custodia globale" per la banca depositaria e le spese per la consulenza finanziaria.

I costi di gestione degli investimenti collettivi, per i quali non vi è una fatturazione del costo della gestione poiché il rendimento è accreditato al netto dei costi di gestione, vengono determinati moltiplicando il valore di questi investimenti per la percentuale dei costi di amministrazione "TER" (Total Expense Ratio) indicata dal gestore del fondo.

Se per determinati investimenti non fosse possibile calcolare i costi di gestione bisogna indicare l'ammontare di ognuno di questi piazzamenti nell'allegato ai conti annuali. Questi investimenti sono detti "investimenti non trasparenti". L'IPCT non ha in portafoglio simili investimenti.

	2020	2019	Variazione
Costi del patrimonio dato in gestione	-2'252'433	-1'781'406	-471'027
Costi del patrimonio immobiliare diretto	-1'416'294	-1'359'848	-56'446
Costi del patrimonio immobiliare indiretto	-4'029'361	-3'709'110	-320'251
Costi del patrimonio gestito IPCT	-2'664	-2'246	-418
Costi del consulente per gli investimenti	-242'616	-200'560	-42'056
Totale costi di gestione del patrimonio	-7'943'368	-7'053'170	-890'198

I costi indicati si riferiscono alle spese di gestione, alle spese di transazione e alle spese per la custodia titoli e per la consulenza in materia di investimenti.

	2020	2019
Quota degli investimenti trasparenti in % (per tutti gli investimenti collettivi si dispone del tasso di costo TER)	100	100
Costi totali di gestione del patrimonio in CHF	7'943'368	7'053'170
Totale attivi in CHF	5'350'846'237	5'170'256'896
Totale del tasso di costo di gestione del patrimonio	0.15	0.14

Il tasso di costo per la gestione del patrimonio è aumentata lievemente dallo 0.14% allo 0.15% poiché è stata aumentata la quota degli investimenti negli immobili indiretti che hanno un costo di gestione più elevato rispetto al costo di gestione dei mandati passivi di gestione mobiliare.

A titolo di paragone rileviamo che secondo lo studio 2020 sulle casse pensioni svizzere allestito da Swisscanto le spese di gestione del patrimonio in media sono ammontate allo 0.46%. Il costo

di gestione del patrimonio dell'IPCT è quindi molto basso visto che rappresenta meno di 1/3 del valore medio.

6.7 Investimenti presso il datore di lavoro

Conto corrente e crediti nei confronti dello Stato

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Conto corrente	I	72'775	-72'775
Credito Stato contributo ricapitalizzazione	403'536'898	410'700'126	-7'163'228
Totale	403'536'899	410'772'901	-7'236'003

6.8 Modo di esercizio del diritto di voto per le azioni CH detenute dall'IPCT; art. 23 dell'Ordinanza contro le retribuzioni abusive nelle società anonime quotate in borsa (OReSA)

L'IPCT non detiene direttamente nel portafoglio azioni svizzere quotate in quanto l'investimento in azioni avviene esclusivamente in modo indiretto tramite dei fondi collettivi ai quali compete l'esercizio del diritto di voto. L'IPCT non ha quindi la possibilità di esercitare il diritto di voto alle assemblee generali delle società svizzere quotate in borsa.

L'IPCT a inizio 2019 ha aderito alla piattaforma di dialogo con le imprese svizzere di Ethos "Ethos Engagement Pool" che ha lo scopo di porre in discussione con le aziende, nell'interesse degli assicurati delle casse pensioni associate, il tema della sostenibilità aziendale, sociale e ambientale.

7 Commento relativo ad altre voci del Conto d'esercizio

7.1 Contributi e prestazioni in capitale incassate

	2020	2019	Variazione
Contributi	270'221'018	262'920'560	7'300'458
Contributi degli assicurati attivi	97'824'848	95'000'014	2'824'834
Contributi dei datori di lavoro	107'517'775	104'726'690	2'791'085
Contributi risanamento assicurati attivi	9'268'211	9'027'842	240'369
Contributi risanamento datori di lavoro	18'536'895	18'055'372	481'523
Contributi straordinari datori di lavoro	37'073'290	36'110'642	962'648
Finanziam. suppl. sost. dat. di lavoro	4'818'106	5'862'076	-1'043'969
Riscatti e altri ricavi	4'087'415	2'706'932	1'380'483
Totale contributi	279'126'539	271'489'568	7'636'972
Prestazioni di libero passaggio	52'526'529	44'582'976	7'943'554
Rimborsi per l'accesso alla proprietà	1'562'531	1'574'356	-11'825
Incassi per divorzio	2'385'504	1'004'569	1'380'935
Liquidazioni parziali	8'381'389	8'286'110	95'279
Totale apporti	64'855'954	55'448'011	9'407'942
Totale entrate della previdenza	343'982'493	326'937'579	17'044'914

I contributi totali degli assicurati e dei datori di lavoro sono aumentati di CHF +7.3 mio (anno precedente: CHF +1.3 mio), corrispondenti a un incremento del +2.8% (anno precedente: +0.5%), ciò che è in linea con l'aumento del numero di assicurati attivi riscontrato.

Il contributo del datore di lavoro per il finanziamento del supplemento sostitutivo AVS/AI si è ridotto anche quest'anno con una diminuzione di CHF -1.0 mio (anno precedente: CHF -0.9 mio). Questo è stato più che compensato dal notevole aumento dei riscatti effettuati che sono incrementati di CHF +1.4 mio (anno precedente: +0.3 mio).

Gli apporti sono aumentati di CHF +9.4 mio (anno precedente: CHF +15.9 mio), di cui per prestazioni di libero passaggio CHF +7.9 mio (anno precedente: CHF +9.0 mio). Anche quest'anno vi è un apporto da liquidazione parziale – questa volta dovuto all'uscita con effetto 30 giugno 2020 dell'Istituto cantonale di patologia (passato dallo Stato all'EOC).

7.2 Prestazioni previdenziali versate

	2020	2019	Variazione
Rendite vecchiaia, superstiti e invalidità	-295'007'858	-287'168'904	-7'838'954
Rendite di vecchiaia	-249'742'508	-242'070'069	-7'672'439
Rendite ai superstiti	-33'600'387	-32'961'525	-638'862
Rendite d'invalidità	-11'664'963	-12'137'310	472'347
Supplementi sostitutivi AVS/AI	-19'991'713	-20'803'271	811'558
Prestazioni in capitale al pensionamento	-13'499'699	-10'534'580	-2'965'120
Prestazioni in capitale ai superstiti	-1'214'390	-669'150	-545'240
Totale prestazioni regolamentari	-329'713'660	-319'175'905	-10'537'755
Prestazioni di libero passaggio	-50'719'900	-66'511'522	15'791'622
Versamenti per l'accesso alla proprietà	-6'635'081	-7'459'083	824'002
Versamenti per divorzio	-3'284'342	-2'083'730	-1'200'612
Totale prestazioni d'uscita	-60'639'324	-76'054'336	15'415'012
Totale uscite della previdenza	-390'352'984	-395'230'241	4'877'257

Le uscite per le rendite di vecchiaia, superstiti e invalidità sono aumentate di CHF +7.8 mio (anno precedente: CHF +9.3 mio), corrispondenti a un incremento del +2.7% (anno precedente: +3.3%) e hanno raggiunto quota CHF 295.0 mio (anno precedente: CHF 287.2 mio), confermando il trend al rialzo (seppur rallentando) in atto da ormai molti anni. L'aumento del totale delle rendite versate è quasi interamente da attribuire alle rendite di vecchiaia.

Le prestazioni d'uscita sono invece diminuite di CHF -15.4 mio (anno precedente: -32.8 mio), ciò che è dovuto al fatto che nel 2019 vi erano state le uscite di Bellinzona e Riviera per un totale di circa CHF 21.8 mio, parzialmente "compensate" dall'uscita straordinaria dell'Istituto cantonale di patologia (passato dallo Stato all'EOC) con effetto 30 giugno 2020 che ha comportato un trasferimento di PLP eccezionale di circa CHF 9.8 mio.

In applicazione dell'art. 28 del Regolamento di previdenza dell'IPCT, l'adeguamento delle pensioni al rincaro è sospeso fino al momento in cui l'indice nazionale dei prezzi al consumo avrà raggiunto un aumento cumulato del 15%. La base di partenza per il calcolo del rincaro del 15% è il valore dell'indice di novembre 2012 (base: dicembre 2010 = 100 punti) che a quella data ammontava a 99.1. L'indice nel mese di novembre 2020 ha raggiunto un valore di 98.2 punti.

7.3 Costi e ricavi amministrazione generale

	2020	2019	Variazione
Ricavi amministrativi generali	36'583	29'537	7'047
Tasse procedure accesso alla proprietà	21'800	20'600	1'200
Provvigione imposta alla fonte	5'496	4'930	566
Altri ricavi	9'288	4'007	5'281
Costi amministrativi generali	-2'947'606	-2'921'962	-25'644
Costi del personale amministrativo	-1'856'668	-1'765'152	-91'516
Affitto e materiale di consumo, ecc.	-302'358	-380'851	78'493
Informatica	-527'694	-528'819	1'125
Costi organi direttivi	-260'886	-247'141	-13'745
Ufficio di revisione	-48'600	-48'600	0
Perito LPP	-38'287	-98'761	60'474
Autorità di vigilanza	-42'492	-45'708	3'216
Totale costi netti amministrazione generale	-3'040'403	-3'085'495	45'092
Numero totale assicurati fine anno	25'960	25'251	709
Costi di amministrazione pro capite	117	122	-5

Come si può notare i costi di amministrazione pro capite (ossia considerando sia assicurati attivi che beneficiari di rendita) sono diminuiti di CHF -5 (anno precedente: CHF +13). Questa riduzione è data da una somma di diversi elementi. Da una parte vi sono stati innanzitutto minori costi per il Perito LPP (il cui importo può variare di molto di anno in anno), nonché minori spese una tantum che hanno parzialmente compensato l'aumento dei costi del personale amministrativo (dovuto alla temporanea sovrapposizione di personale a seguito degli avvicendamenti in seno alla Direzione che hanno avuto luogo nel corso del 2020) e degli organi direttivi (leggermente aumentati a seguito dei costi generati dall'organizzazione dell'elezione dei 5 rappresentanti degli assicurati attivi del Consiglio di amministrazione che ha avuto luogo ad ottobre 2020). Dall'altro lato anche l'aumento del numero di assicurati ha contribuito a ridurre il costo pro capite.

Il costo pro capite dell'IPCT è quindi pari a poco più della metà rispetto al costo pro capite medio degli istituti di previdenza di diritto pubblico che ammonta a CHF 210 secondo lo studio 2020 sulle casse pensioni di Swisscanto.

7.4 Retribuzione della Direzione

In applicazione della ris. gov. n. 261 del 22 gennaio 2020 viene indicato che lo stipendio lordo dei membri della Direzione dell'IPCT nel 2020 è ammontato globalmente a CHF 402'287 (questo importo è stato calcolato considerando che la Direzione contava due membri fino al 31.07.2020 e tre dal 01.08.2020). L'IPCT non versa ai membri di Direzione né componenti variabili di stipendio né prestazioni accessorie.

8 Condizioni poste dall'Autorità di vigilanza

L'Autorità di vigilanza ha approvato il Rendiconto 2019 senza condizioni, tuttavia ha invitato il Consiglio di amministrazione ad aggiornare il piano di finanziamento.

9 Altre informazioni relative alla situazione finanziaria

9.1 Evoluzione del cammino di finanziamento e necessità di una sua rielaborazione viste le mutate prospettive di rendimento

Le principali misure del piano di finanziamento messe in vigore a partire dall'1.1.2013 con lo scopo di conseguire il grado di copertura globale dell'85% al 31.12.2051 e quindi conformarsi ai gradi di copertura minimi previsti dalla modifica alla LPP del 17 dicembre 2010 relativa al finanziamento degli istituti di previdenza di diritto pubblico (art. 72a LPP e segg.) sono le seguenti:

- passaggio all'1.1.2013 di tutti gli assicurati al piano in primato dei contributi, con garanzie a favore degli assicurati che al 31.12.2012 avevano già compiuto i 50 anni;
- versamento da parte dello Stato per contribuire alla ricapitalizzazione parziale dell'IPCT di CHF 454'500'000 in 39 rate annuali di CHF 21'537'733 comprensive di un interesse del 3.5%;
- contributo di risanamento a carico dei datori di lavoro del 2% degli stipendi assicurati;
- per gli assicurati che lasciano l'IPCT e per i quali la prestazione di libero passaggio è calcolata secondo l'art. 17 LFLP, i contributi considerati passano dall'11.5 al 10.5%;
- sospensione a partire dall'1.1.2013 dell'adeguamento delle pensioni al rincaro fino al momento in cui l'indice nazionale dei prezzi al consumo avrà raggiunto un aumento cumulato del 15% a partire dal valore dell'indice di novembre 2012;
- mantenimento del sistema di capitalizzazione parziale (art. 15 Lipct);

Durante la riunione del 22 novembre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha fissato il grado di copertura globale iniziale per l'1.1.2013 al 51.3% e il grado di copertura iniziale degli assicurati attivi allo 0.0%. La fissazione dei gradi di copertura iniziali da parte dell'organo supremo è prevista dalle disposizioni transitorie alla modifica della LPP del 17 dicembre 2010 ed ha quale scopo di fissare il grado di copertura soglia al di sotto del quale il Consiglio di Amministrazione deve varare nuove misure di risanamento secondo gli articoli 65c-65e LPP.

Con decisione del 2 aprile 2014 l'Autorità di vigilanza sulle Fondazioni e LPP della Svizzera orientale ha approvato il piano di risanamento descritto in precedenza. Per cui, ritenuto che l'IPCT gode della garanzia del Cantone secondo l'art. 17 Lipct, esso è autorizzato a continuare ad applicare il sistema della capitalizzazione parziale (art. 72a cpv. I LPP).

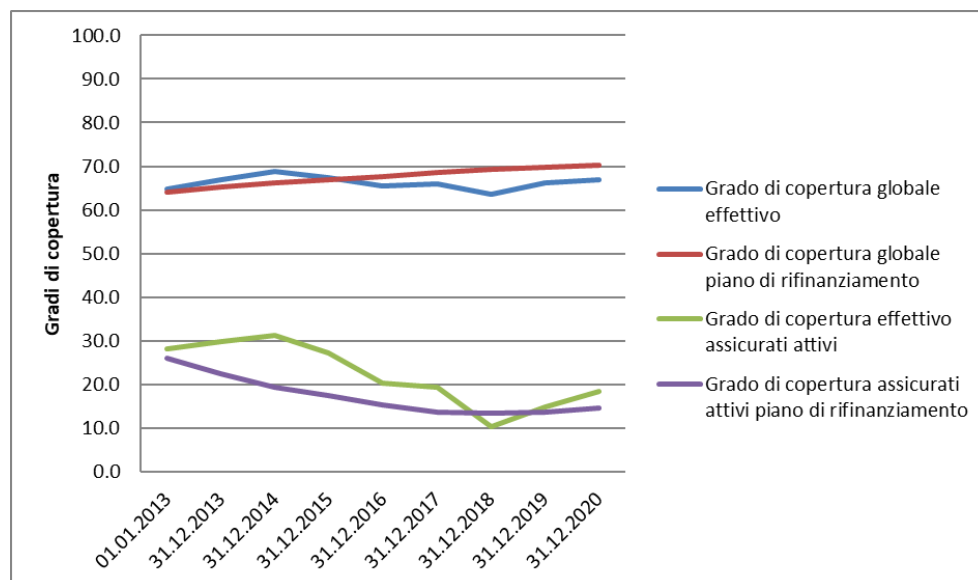
Secondo la LPP gli istituti di previdenza che, come l'IPCT, non raggiungono il grado di copertura minimo dell'80% sottopongono ogni cinque anni all'Autorità di vigilanza un aggiornamento del piano di finanziamento e dell'evoluzione dei gradi di copertura che attestino il raggiungimento almeno del grado di copertura minimo entro il 31.12.2051.

L'evoluzione dei gradi di copertura che l'IPCT dovrebbe raggiungere secondo il piano di finanziamento entrato in vigore l'1.1.2013 è indicata nella tabella che segue:

Situazione al 01.01	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Grado di copertura globale	64.1%	65.2%	66.1%	66.9%	67.7%	68.5%	69.2%	69.8%
Grado copertura assicurati attivi	26.0%	22.5%	19.4%	17.5%	15.4%	13.6%	13.5%	13.7%
Situazione al 01.01	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Grado di copertura globale	70.3%	70.9%	71.4%	71.8%	72.1%	72.5%	72.8%	73.2%
Grado copertura assicurati attivi	14.6%	16.0%	17.6%	19.2%	20.8%	21.9%	23.4%	24.8%
Situazione al 01.01	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036
Grado di copertura globale	73.5%	73.9%	74.2%	74.5%	74.9%	75.2%	75.5%	75.9%
Grado copertura assicurati attivi	26.2%	27.3%	28.4%	29.4%	30.3%	31.3%	32.1%	33.2%
Situazione al 01.01	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044
Grado di copertura globale	76.3%	76.7%	77.2%	77.6%	78.0%	78.5%	79.0%	79.5%
Grado copertura assicurati attivi	34.2%	35.4%	36.5%	37.7%	38.8%	40.2%	41.6%	43.2%
Situazione al 01.01	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052
Grado di copertura globale	80.1%	80.7%	81.3%	82.0%	82.7%	83.5%	84.2%	85.0%
Grado copertura assicurati attivi	44.8%	46.6%	48.6%	50.7%	52.8%	55.2%	57.4%	59.8%

L'evoluzione effettiva dei gradi di copertura nel confronto con quella prevista dal cammino di rifinanziamento è stata la seguente:

	2013	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	01.01	31.12	31.12	31.12	31.12	31.12	31.12	31.12	31.12
	in %	in %	in %	in %	in %	in %	in %	in %	in %
Grado di copertura globale effettivo	64.8	67.0	68.7	67.3	65.4	66.0	63.6	66.3	67.0
Grado di copertura globale piano di finanziamento	64.1	65.2	66.1	66.9	67.7	68.5	69.2	69.8	70.3
Grado di copertura assicurati attivi effettivo	28.2	29.7	31.3	27.2	20.2	19.4	10.4	14.9	18.5
Grado di copertura assicurati attivi piano di finanziamento	26.0	22.5	19.4	17.5	15.4	13.6	13.5	13.7	14.6



Dalla tabella e dal grafico precedenti risulta che fino a fine 2015 il piano di finanziamento era rispettato essendo il grado di copertura effettivo (globale) superiore a quello del piano di finanziamento. Dalla fine del 2016 il grado di copertura effettivo è risultato inferiore a quello previsto dal piano di finanziamento a causa delle successive inevitabili riduzioni del tasso tecnico.

Grazie al buon risultato della gestione del patrimonio e nonostante l'ulteriore riduzione del tasso tecnico dal 2.00% all'1.50%, il grado di copertura a fine 2020 è salito dal 66.3% al 67.0% riducendo leggermente il ritardo rispetto al piano di finanziamento a 3.3 punti (anno precedente: 3.5 punti). Il grado di copertura degli assicurati attivi è pure ulteriormente migliorato passando dal 14.9% al 18.5%, aumentando il vantaggio rispetto al piano di finanziamento a 3.9 punti (anno precedente: 1.2 punti).

Il contesto con il quale si trova confrontato l'IPCT rende estremamente difficile il rispetto del piano di finanziamento, basti pensare ai rendimenti ancora negativi delle obbligazioni della confederazione. Per rientrare sul cammino di finanziamento tracciato nel 2012 sarà necessario che l'IPCT possa beneficiare dei CHF 500 mio di contributo supplementare oggetto del Messaggio 7784 licenziato dal Consiglio di Stato il 15 gennaio 2020 e attualmente pendente presso la Commissione gestione e finanze del Gran Consiglio.

Come richiesto dall'Autorità di vigilanza e come previsto dalle disposizioni LPP, a breve sarà necessario aggiornare il cammino di finanziamento. Per poterlo fare compiutamente sarà però pure importante conoscere l'esito del Messaggio governativo 7784. Dopodiché potranno essere esperite tutte le necessarie simulazioni, che dovranno tener conto anche dell'inevitabile riduzione dei tassi di conversione e delle relative misure di compensazione.

9.2 Procedure di liquidazione parziale

Istituto cantonale di patologia, uscita 30 giugno 2020

Nel corso del 2020 ha avuto luogo una nuova liquidazione parziale (avvenuta sotto l'egida del nuovo Regolamento del 18 giugno 2018 entrato in vigore con effetto 1° gennaio 2019).

Si tratta dell'uscita, con effetto 30 giugno 2020, dell'Istituto cantonale di patologia (passato dallo Stato all'Ente ospedaliero cantonale). Si tratta di una liquidazione parziale ai sensi dell'art. 6 cpv. I let. b del relativo Regolamento. Il servizio in questione contava 63 assicurati attivi trasferiti, per

un totale di prestazioni di libero passaggio di CHF 9'848'871.30. Conformemente al nuovo Regolamento di liquidazione parziale, il costo d'uscita a carico del datore di lavoro, in questo caso corrisponde alla sotto-copertura degli assicurati attivi calcolata sul totale delle prestazioni di libero passaggio trasferite.

Siccome la sotto-copertura degli assicurati attivi valida per questa liquidazione parziale è quella valida per la chiusura al 31.12.2019 (ossia $100\% - 14.9\% = 85.1\%$), il costo d'uscita a carico del datore di lavoro (nella fattispecie lo Stato) è stato di CHF 8'381'389.00. Tale importo è stato ancora incassato nel corso del 2020.

Gli assicurati attivi toccati sono stati debitamente informati relativamente alla liquidazione parziale nel corso del mese di luglio 2020 e in data 2 settembre 2020 l'Autorità di vigilanza ha comunicato che non le è stata sottoposta alcuna azione in merito entro i termini indicati.

I0 Eventi posteriori alla data del Bilancio

Niente da segnalare.

Tabelle

Tabella I Organigramma dell'IPCT

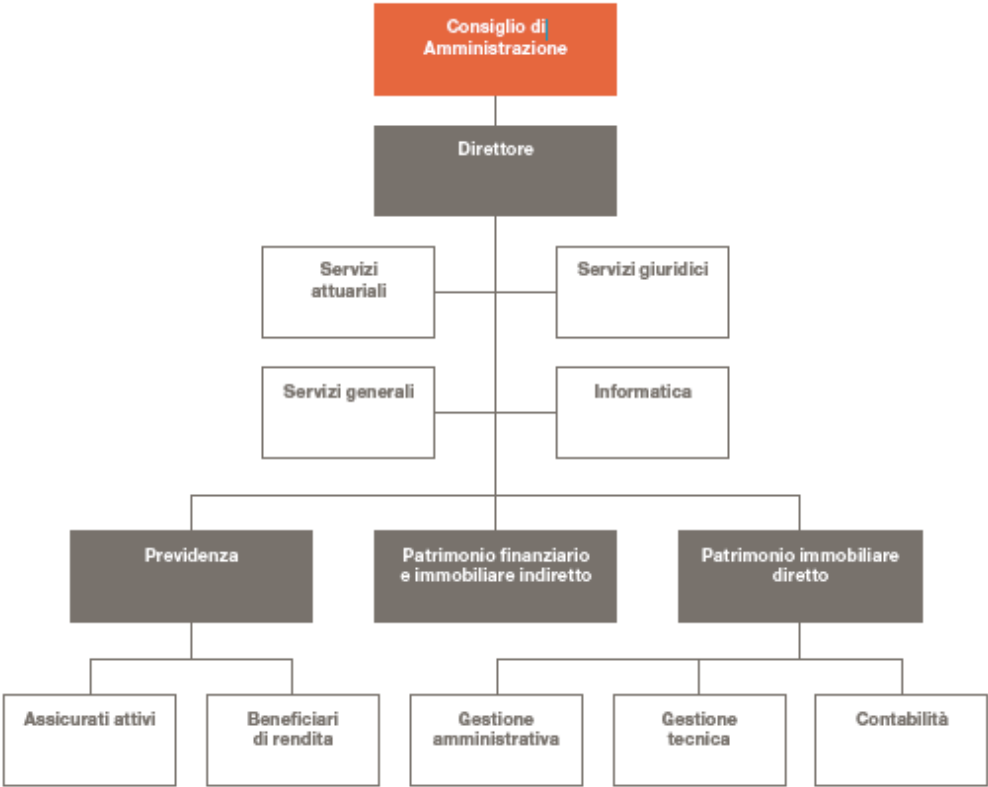


Tabella 2 Enti affiliati per convenzione all'IPCT al 31.12.2020**A**

Agenzia turistica ticinese SA
 AM Suisse Ticino
 Amt für Betrieb Nationalstrassen Kanton Uri*
 Associazione bellinzonese per l'assistenza e cura a domicilio (ABAD)
 Associazione centro studi coppia e famiglia
 Associazione installatori elettricisti ticinesi (AIET)
 Associazione L'Ancora
 Associazione per l'assistenza e la cura a domicilio del
 comprensorio Malcantone-Vedeggio (MAGGIO)
 Associazione per l'assistenza e la cura a domicilio Mendrisiotto
 e Basso Ceresio (A.C.D.)
 Associazione svizzera fabbricanti mobili e serramenti (ASFMS)
 Associazione ticinese delle famiglie monoparentali e
 ricostituite (ATFMR)
 Associazione SportForPeace
 Associazione ticinese di genitori dei bambini bisognosi di educazione
 speciale (ATGABBES)
 Associazione ticinese famiglie affidatarie (ATFA)
 Associazione ticinese terza età (ATTE)
 Autorità di Vigilanza sull'esercizio delle professioni di fiduciario
 Azienda acqua potabile Alta Verzasca**
 Azienda Cantonale dei Rifiuti (ACR)

C

Carrosserie suisse - Ticino
 Casa per anziani Residenza Paradiso
 Casa per anziani-Consorzio Intercomunale dell'Alto Vedeggio
 Centro anziani Casa Rea Minusio
 Coiffure Suisse
 Comunità familiare - CEM Foyer Casa di Pictor
 Conferenza del volontariato sociale (CVS)
 Consorzio Casa per anziani Al Pagnolo Sorengo
 Consorzio Casa per anziani di Agno
 Consorzio Correzione fiume Ticino*
 Consorzio Depurazione Acque Chiasso e Dintorni
 Consorzio Depurazione Acque del Verbano
 Consorzio Depurazione Acque della Magliasina
 Consorzio Depurazione Acque Mendrisio e Dintorni
 Consorzio Protezione Civile del Bellinzonese
 Consorzio Protezione Civile del Mendrisiotto
 Consorzio Protezione Civile Regione Locarno e Vallemaggia
 Consorzio Scolastico Alto Malcantone
 Consorzio Scolastico Bassa Vallemaggia
 Consorzio Scolastico SE Alta Verzasca**
 Croce Verde Bellinzona

COMUNI

Acquarossa
 Arbedo-Castione
 Arogno
 Balerna
 Brione Verzasca**
 Brusino Arsizio
 Cadempino
 Cadenazzo
 Capriasca
 Castel San Pietro
 Centovalli
 Coldrerio
 Comano
 Cugnasco-Gerra
 Cureglia
 Frasco**
 Gambarogno
 Isole
 Lavizzara
 Lumino
 Maggia
 Manno
 Maroggia
 Melide
 Miglieglia
 Minusio
 Monteceneri
 Monteggio
 Morcote
 Muzzano
 Novazzano
 Origgio
 Paradiso
 Rovio
 Serravalle
 Sonogno**
 Stabio
 Vico Morcote
 Vogorno**

***Dal 18.10.2020
 fusionati nel nuovo
 Comune di Verzasca*

E

Ente Regionale per lo sviluppo del
Locarnese e Vallemaggia (ERSLVM)
Ente Regionale per lo sviluppo del
Mendrisiotto e Basso Ceresio (ERSMB)

F

Federazione ticinese di calcio
Festival internazionale del Film di Locarno
Fondazione Amilcare
Fondazione Autismo Ricerca e Sviluppo (ARES)
Fondazione Bolle di Magadino
Fondazione Casa per Anziani Giubiasco
Fondazione Diamante
Fondazione La Fonte
Fondazione Madonna Di Re
Fondazione Paolo Torriani per minorenni
Fondazione Parco del Piano di Magadino
Fondazione per l'orchestra della Svizzera italiana (FOSI)
Fondazione Sirio
Fondazione Vallemaggia - Territorio Vivo

I

Inclusione Andicap Ticino
Istituto delle assicurazioni sociali
Istituto Miralago-Fondazione Famiglia Rinaldi
Istituto scolastico unico Alto Vedeggio (ISUAV)

L

Lega ticinese per la lotta contro il cancro

M

Museo d'Arte della Svizzera Italiana (MASI)
Museo etnografico della Valle di Muggio

O

Organizzazione Turistica Lago Maggiore e Valli
Ospedale regionale Beata Vergine Mendrisio (ex Maternità Cantonale)

Q

Quiete Fondazione Ida e Dante Ronchetti

S

Servizio cure a domicilio del Luganese (SCUDO)
Servizio d'assistenza e cura a domicilio della Regione Tre Valli
Società cooperativa area
Società epilettici della Svizzera italiana
Suissetec Ticino e Moesano
Scuola Universitaria Professionale Della Svizzera Italiana (SUPSI)

U

Università della Svizzera italiana (USI)

**Nessun assicurato attivo al 31.12.2020.*

Tabella 3 Valore contabile degli immobili

Stabili	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Bellinzonese e Riviera			
Ai Cedri, Claro	2'401'000	2'385'000	16'000
Ai Platani, Bellinzona	4'046'000	4'030'000	16'000
Al Mai, Camorino	17'050'000	17'260'000	-210'000
Cervo, Bellinzona	51'520'000	50'850'000	670'000
Galbisio, Sementina	14'530'000	14'100'000	430'000
Onda, Giubiasco	32'000'000	32'000'000	0
Quinta, Biasca	3'719'000	3'674'000	45'000
Residenza Nocca, Bellinzona	7'654'000	7'600'000	54'000
Residenza Sole, Bellinzona	10'800'000	10'770'000	30'000
San Giobbe, Giubiasco	4'871'000	4'699'000	172'000
Stabile Amministrativo, B.zona	3'868'000	3'800'000	68'000
Turrita, Bellinzona	3'026'000	2'762'000	264'000
Residenza Gerbio, Monte Carasso	9'650'000	9'650'000	0
Residenza Gabriella, Biasca	10'600'000	0	10'600'000
Locarnese			
La Residenza, Tenero	4'581'000	4'446'000	135'000
Porticato, Minusio	10'510'000	10'490'000	20'000
Vignascia, Minusio	9'515'000	9'194'000	321'000
Luganese			
Al Lago, Morcote	6'527'000	6'565'000	-38'000
Brughette 1, Barbengo	18'490'000	18'450'000	40'000
Brughette 2, Barbengo	35'460'000	35'610'000	-150'000
Centro, Massagno	12'320'000	12'390'000	-70'000
Lucius, Lugano	10'640'000	10'610'000	30'000
Monte Boglia, Lugano	16'730'000	16'450'000	280'000
Residenza, Cureglia	7'296'000	7'285'000	11'000
Sorengano, Lugano	5'314'000	5'290'000	24'000
W.T.C., Agno	3'781'000	3'778'000	3'000
Mendrisiotto			
Centro, Chiasso	22'400'000	22'250'000	150'000
Co del Lago, Capolago	10'560'000	10'500'000	60'000
Ligrignano, Morbio Inferiore	19'830'000	19'790'000	40'000
Panda, Mendrisio	3'823'000	3'647'000	176'000
Villa Vela, Capolago	4'424'000	4'400'000	24'000
Residenza ai Cedri, Mendrisio	10'640'000	0	10'640'000
	388'576'000	364'725'000	23'851'000
In costruzione e spese nuove acquisizioni			
IAS, Bellinzona	36'494'116	27'399'030	9'095'086
Parc en Ciel, Via Ghiringhelli, Bellinzona	1'252'601	517'615	734'986
Vari progetti in fase di valutazione	0	6'139	-6'139
	37'746'717	27'922'784	9'823'933
Terreni			
Via Ghiringhelli, Bellinzona	4'400'000	4'400'000	0
Ligrignano, Morbio Inferiore	4'200'000	4'200'000	0
Terreno Chiasso	3'900'000	3'900'000	0
	12'500'000	12'500'000	0
Valore contabile degli immobili	438'822'717	405'147'784	33'674'933

	Rapporto dell’Ufficio di revisione
--	---



Tel. +41 91 913 32 00
Fax +41 91 913 32 60
www.bdo.ch

BDO SA
Via Vedeggio 3
6814 Lamone

Al Consiglio d'amministrazione dell'

Istituto di previdenza del Cantone Ticino

Via C. Ghiringhelli 7
6501 Bellinzona

**Relazione dell'Ufficio di revisione
sul conto annuale 2020**

(Periodo dal 1.1. al 31.12.2020)

28 maggio 2021
PGA/DFO/amo/anp

BDO SA, con sede principale a Zurigo, è il membro svizzero, giuridicamente indipendente e autonomo, della rete internazionale di aziende BDO.



Tel. +41 91 913 32 00
Fax +41 91 913 32 60
www.bdo.ch

BDO SA
Via Vedeggio 3
6814 Lamone

RELAZIONE DELL'UFFICIO DI REVISIONE

Al Consiglio d'amministrazione dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino, Bellinzona

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione dell'annesso conto annuale dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino costituito da bilancio, conto d'esercizio e allegato, per l'esercizio 2020 chiuso al 31 dicembre 2020.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle prescrizioni legali, all'atto di fondazione ed ai regolamenti. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione ed il mantenimento di un controllo interno in relazione all'allestimento di un conto annuale esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità del perito in materia di previdenza professionale

Per la verifica il Consiglio d'amministrazione designa un Ufficio di revisione nonché un perito in materia di previdenza professionale. Il perito verifica periodicamente se l'istituto di previdenza offre garanzia di poter adempiere ai suoi impegni e se le disposizioni attuariali regolamentari inerenti alle prestazioni ed al finanziamento sono conformi alle prescrizioni legali. Le riserve necessarie per coprire i rischi attuariali sono calcolate in base al rapporto attuale del perito in materia di previdenza professionale ai sensi dell'articolo 52e cpv. 1 LPP in correlazione con l'articolo 48 OPP 2.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera ed agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.

Giudizio di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è conforme alla legge svizzera, alla Lipct ed ai regolamenti.

**Rapporto in base ad ulteriori prescrizioni legali e regolamentari**

Attestiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale (art. 52b LPP) ed all'indipendenza (art. 34 OPP 2), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Abbiamo inoltre effettuato le ulteriori verifiche prescritte dall'art. 52c cpv.1 LPP e dall'art. 35 OPP 2. Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'adempimento dei compiti legali e dell'applicazione delle disposizioni statutarie e regolamentari in merito all'organizzazione, alla gestione ed all'investimento patrimoniale.

Abbiamo verificato se:

- l'organizzazione e la gestione sono conformi alle disposizioni legali e regolamentari e se esiste un controllo interno adeguato alle dimensioni e alla complessità dell'istituto;
- l'investimento patrimoniale è conforme alle disposizioni legali e regolamentari;
- i conti di vecchiaia sono conformi alle prescrizioni legali;
- sono stati presi i necessari provvedimenti per garantire la lealtà nell'amministrazione del patrimonio e il rispetto dei doveri di lealtà e se la dichiarazione dei legami d'interesse è controllata in misura sufficiente dall'organo supremo;
- le indicazioni e le notifiche richieste dalla legge sono state trasmesse all'autorità di vigilanza;
- nei negozi giuridici con persone vicine dichiarati sono garantiti gli interessi dell'istituto di previdenza.

Attestiamo che le prescrizioni legali, statutarie e regolamentari applicabili in merito sono state osservate.

Il conto annuale presenta un'insufficienza di copertura di CHF 2'622'321'746 ed un grado di copertura del 67.0%. Siccome l'Istituto di previdenza del Cantone Ticino è gestito in sistema di capitalizzazione parziale ed i gradi di copertura iniziali sono superati, non sono necessarie altre misure (cfr. cifra 5.1 nell'allegato al conto annuale).

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a voi sottoposto.

Attiriamo l'attenzione sul fatto che il piano di finanziamento definito nel *Piano di risanamento CPDS - Nuove varianti ottobre 2012* dell'11 ottobre 2012 e nell'*Attestato del perito in materia di previdenza professionale ai sensi dell'articolo 72d LPP* del 25 novembre 2013, non era rispettato alla data di bilancio ma che delle misure di adattamento del piano di finanziamento sono in fase di elaborazione, come descritto nel punto 9.1 dell'allegato.

Lamone, 28 maggio 2021

BDO SA

Paolo Gattigo

Perito revisore abilitato

Demis Fontana

Revisore responsabile
Perito revisore abilitato

Allegati

Conto annuale (bilancio, conto d'esercizio, allegato)